

## ANNUNCI LEGALI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara  
**Avviso pubblicazione graduatoria definitiva per alloggi E.R.P. in Cameri.**

La Commissione provinciale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (l.r. 46/95 e s.m.i.)  
Avviso

La 1<sup>a</sup> Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Cameri.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.  
Novara, li 2 novembre 2009

Il Presidente della Commissione  
Corrado Canfora

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara  
**Avviso pubblicazione graduatoria provvisoria per alloggi E.R.P. Comune di Grignasco.**

La 1<sup>a</sup> Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Grignasco.  
Contro detta graduatoria è possibile presentare ricorso entro 30 gg. dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio di Grignasco.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.  
Novara, li 2 novembre 2009

Il Presidente della Commissione  
Corrado Canfora

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara  
**Avviso pubblicazione graduatoria definitiva per alloggi E.R.P. Comune di Domodossola.**

La 2<sup>a</sup> Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria definitiva relativa ad alloggi di risulta in Domodossola.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.  
Novara, 2 novembre 2009

Il Presidente della Commissione  
Mario Pischedda

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara  
**Avviso pubblicazione graduatoria definitiva per alloggi E.R.P. Comune di Villadossola.**

La 2<sup>a</sup> Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - istituita presso l'A.T.C. di Novara e V.C.O. in Via Boschi n. 2 - ha formato la graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Villadossola.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara e V.C.O.

Novara, 2 novembre 2009

Il Presidente della Commissione  
Mario Pischedda

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara  
**Pubblicazione graduatoria alloggi E.R.P. comune di Madonna del Sasso.**

2<sup>a</sup> Commissione provinciale per l'assegnazione degli Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (l.r. 46/95 e s.m.i.)  
AVVISO

La 2<sup>a</sup> Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria Definitiva relativa ad alloggi di risulta in Madonna Del Sasso.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.  
Novara, li 2 novembre 2009

Il Presidente della Commissione  
Mario Pischedda

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino  
**Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Cuornè in data 19/03/2009.**

La 1<sup>a</sup> Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Cuornè, Feletto, Sparone, Pont C.se, Prascorsano, Favria, Oglianico, Rivara, Rivarossa, Valperga, Forno C.se, Salassa, Rivarolo C.se, San Ponso, Pratiglione, Busano, San Colombano Belmonte, Ciconio (ambito territoriale n. 16) e nella sede dell'ATC di Torino in data 10/11/2009, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Cuornè in data 19/03/2009 per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P.

Le opposizioni avverso tale graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata R.R. alla 1<sup>a</sup> Commissione Assegnazione Alloggi di E.R.P. c/o A.T.C. - Corso Dante, 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 10/12/2009.

Il Presidente della Commissione  
Franco Gamba

Comune di Alba (Cuneo)

**Avviso di pubblicazione decreto di espropriazione a favore del comune di Alba dei terreni per realizzazione delle opere di assetto urbano e messa in sicurezza rete viaria e pedonale comunale - Tratto di strada Cauda compreso tra l'intersezione di corso Enotria e via Rorine - Art. 20, comma 11 del DPR 327/2001 e s.m.i. (Bruni Margherita, Bruni Mariella) n. 193 del 03.11.2009.**

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
decreta

*Art. 1)* E' disposta in favore del Comune di Alba, per la realizzazione delle opere di assetto urbano e messa in sicurezza rete viaria e pedonale comunale del tratto di strada Cauda compreso tra l'intersezione di corso Enotria e via Rorine, l'espropriazione definitiva e conseguentemente il trasferimento del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato, degli immobili di seguito indicati:

- Eredi Bruni Eugenio: Signore Bruni Margherita proprietaria per 1/2, Bruni Mariella proprietaria per 1/2, Fg. 42 part. 3076 (ex 464/p) di mq. 137 (di cui mq. 33 già sedime stradale)

Fg. 42 part. 3075 (ex 296/p) di mq. 302 (di cui mq. 112 già sedime stradale)

Le superfici sono esatte, risultanti dal frazionamento redatto dal geom. Giuliano Pressenda, n. 277129 del 22.03.2007.

*Art. 2)* L'immissione nel possesso ed il rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione definitiva è stato eseguito preventivamente (soprattutto ai fini della verifica della stima dei beni di soprassuolo) in data 23/12/2005.

*Art. 3)* Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e registrato, trascritto e volturato ai sensi e nei termini di legge.

*Art. 4)* Estratto del presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

*Indicazione relativa all'immissione in possesso*

L'immissione nel possesso dei beni oggetto di espropriazione di cui al sopraesteso decreto è avvenuto in data 23 dicembre 2005 con contestuale redazione a cura dei tecnici incaricati del verbale di immissione in possesso e di stato di consistenza degli immobili come innanzi espropriati in favore del Comune di Alba, così come indicato nell'art. 2 del presente decreto.

Alba, 3 novembre 2009

Il Dirigente  
Angioletta Coppa

Comune di Alba (Cuneo)

**Avviso di pubblicazione decreto di espropriazione a favore del comune di Alba dei terreni per realizzazione delle opere di assetto urbano e messa in sicurezza rete viaria e pedonale comunale - Tratto di strada Cauda compreso tra l'intersezione di corso Enotria e via Rorine - Art. 20, comma 11 del DPR 327/2001 e s.m.i. (Guglielmi Ercole e Fiora Elsa) n. 194 del 03.11.2009.**

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*decreta*

*Art. 1)* E' disposta in favore del Comune di Alba, per la realizzazione delle opere di assetto urbano e messa in sicurezza rete viaria e pedonale comunale del tratto di strada Cauda compreso tra l'intersezione di corso Enotria e via Rorine, l'espropriazione definitiva e conseguentemente il trasferimento del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato,

degli immobili di seguito indicati:

- Guglielmi Ercole e Fiora Elsa proprietari per la quota di 1/2

Fg. 42 part. 3078 (ex 1159/p) di mq. 27 (di cui mq. 10 già sedime stradale)

Fg. 42 part. 3077 (ex 1084/p) di mq. 96 (di cui mq. 27 già sedime stradale)

Le superfici sono esatte, risultanti dal frazionamento redatto dal geom. Giuliano Pressenda, n. 277129 del 22.03.2007.

*Art. 2)* L'immissione nel possesso ed il rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione definitiva è stato eseguito preventivamente (soprattutto ai fini della verifica della stima dei beni di soprassuolo) in data 23/12/2005.

*Art. 3)* Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e registrato, trascritto e volturato ai sensi e nei termini di legge.

*Art. 4)* Estratto del presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Indicazione relativa all'immissione in possesso

L'immissione nel possesso dei beni oggetto di espropriazione di cui al sopraesteso decreto è avvenuto in data 23 dicembre 2005 con contestuale redazione a cura dei tecnici incaricati del verbale di immissione in possesso e di stato di consistenza degli immobili come innanzi espropriati in favore del Comune di Alba, così come indicato nell'art. 2 del presente decreto.

Alba, 3 novembre 2009

Il Dirigente  
Angioletta Coppa

Comune di Alba (Cuneo)

**Avviso di pubblicazione decreto di espropriazione a favore del comune di Alba dei terreni per realizzazione delle opere di assetto urbano e messa in sicurezza rete viaria e pedonale comunale - Tratto di strada Cauda compreso tra l'intersezione di corso Enotria e via Rorine - Art. 20, comma 11 del DPR 327/2001 e s.m.i. (Astegiano Giancarlo, Marco e Fenoglio Clarina) n. 195 del 03.11.2009.**

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*decreta*

*Art. 1)* E' disposta in favore del Comune di Alba, per la realizzazione delle opere di assetto urbano e messa in sicurezza rete viaria e pedonale comunale del tratto di strada Cauda compreso tra l'intersezione di corso Enotria e via Rorine, l'espropriazione definitiva e conseguentemente il trasferimento del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato, degli immobili di seguito indicati:

- Fenoglio Clarina, Astegiano Giancarlo, Astegiano Marco, proprietari ognuno per la quota di 1/3 - Fg. 42 part. 3079 (ex 48/p) di mq. 990 (di cui mq. 747 già sedime stradale).

Le superfici sono esatte, risultanti dal frazionamento redatto dal geom. Giuliano Pressenda, n. 277129 del

22.03.2007.

Art. 2) L'immissione nel possesso ed il rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione definitiva è stato eseguito preventivamente (soprattutto ai fini della verifica della stima dei beni di soprassuolo) in data 28/12/2005.

Art. 3) Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e registrato, trascritto e volturato ai sensi e nei termini di legge.

Art. 4) Estratto del presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

*Indicazione relativa all'immissione in possesso*

L'immissione nel possesso dei beni oggetto di espropriazione di cui al sopraesteso decreto è avvenuto in data 28 dicembre 2005 con contestuale redazione a cura dei tecnici incaricati del verbale di immissione in possesso e di stato di consistenza degli immobili come innanzi espropriati in favore del Comune di Alba, così come indicato nell'art.2 del presente decreto.

Alba, 3 novembre 2009

Il Dirigente  
Angioletta Coppa

Comune di Alba (Cuneo)

**Avviso di pubblicazione decreto di espropriazione a favore del Comune di Alba dei terreni per realizzazione delle opere di sistemazione di Strada Cauda e Strada Rorine con la realizzazione della rotonda in Corso Enotria - Art. 20, comma 11 del DPR 327/2001 e s.m.i. (Sig. Mandredi Enrico) n. 196 del 03.11.2009.**

Il Dirigente  
(omissis)  
*Decreta*

Art. 1) E' disposta in favore del Comune di Alba per la realizzazione delle opere di sistemazione di Strada Cauda e Strada Rorine con la realizzazione della rotonda in Corso Enotria, l'espropriazione definitiva e conseguentemente il trasferimento del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato, degli immobili di seguito indicati:

Manfredi Enrico Fg. 42 part. 3082 (ex 751/p) di mq. 48.

Le superfici sono esatte, risultanti dal frazionamento redatto dal geom. Giuliano Pressenda, n. 277129 del 22.03.2007.

Art. 2) L'immissione nel possesso ed il rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione definitiva è stato eseguito preventivamente (soprattutto ai fini della verifica della stima dei beni di soprassuolo) in data 10 gennaio 2006.

Art. 3) Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e registrato, trascritto e volturato ai sensi e nei termini di legge.

Art. 4) Estratto del presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

*Indicazione relativa all'immissione in possesso*

L'immissione nel possesso dei beni oggetto di espropriazione di cui al sopraesteso decreto è avvenuto in data 10

gennaio 2006 con contestuale redazione a cura dei tecnici incaricati del verbale di immissione in possesso e di stato di consistenza degli immobili come innanzi espropriati in favore del Comune di Alba, così come indicato nell'art. 2 del presente decreto.

Alba, 3 novembre 2009

Il Dirigente  
Angioletta Coppa

Comune di Alba (Cuneo)

**Avviso di pubblicazione Decreto di espropriazione a favore del Comune di Alba dei terreni per realizzazione delle opere di sistemazione di Strada Cauda e Strada Rorine con la realizzazione della rotonda in Corso Enotria - Art. 20, comma 11 del DPR 327/2001 e s.m.i. (Sig.re Taretto Adriana e Rosanna) n. 197 del 03.11.2009.**

Il Dirigente  
(omissis)  
*Decreta*

Art. 1) E' disposta in favore del Comune di Alba per la realizzazione delle opere di sistemazione di Strada Cauda e Strada Rorine con la realizzazione della rotonda in Corso Enotria, l'espropriazione definitiva e conseguentemente il trasferimento del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato, degli immobili di seguito indicati:

Taretto Adriana e Taretto Rosanna.

Fg. 42 part. 3083 (ex 492/p) di mq. 64 (di cui mq. 24 già sedime stradale).

Le superfici sono esatte, risultanti dal frazionamento redatto dal geom. Giuliano Pressenda, n. 277129 del 22.03.2007.

Art. 2) L'immissione nel possesso ed il rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione definitiva è stato eseguito preventivamente (soprattutto ai fini della verifica della stima dei beni di soprassuolo) in data 22.12.2005.

Art. 3) Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e registrato, trascritto e volturato ai sensi e nei termini di legge.

Art. 4) Estratto del presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

*Indicazione relativa all'immissione in possesso*

L'immissione nel possesso dei beni oggetto di espropriazione di cui al sopraesteso decreto è avvenuto in data 22.12.2005 con contestuale redazione a cura dei tecnici incaricati del verbale di immissione in possesso e di stato di consistenza degli immobili come innanzi espropriati in favore del Comune di Alba, così come indicato nell'art. 2 del presente decreto.

Alba, 3 novembre 2009

Il Dirigente  
Angioletta Coppa

Comune di Beinasco (Torino)

**Bando pubblico di assegnazione di posti fissi nel mercato di Beinasco.**

## IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione della G. C. n. 117 del 27 maggio 2009;

Vista la determinazione n. 318 del 9 novembre 2009;

Vista la D.G.R. 32-2642 del 02.04.2001;

*rende noto*

che è indetta procedura selettiva per l'assegnazione di n. 23 posti fissi nel mercato settimanale del giovedì a Beinasco ubicazione via Danilo Dolci.

tipologia: settore non alimentare (10 posti di cui 7 di mt. 6x5, 1 di mt. 7x5, 1 di mt. 8x5, 1 di mt. 9x5); produttori agricoli (4 posti di cui 3 di mt. 6x5 e 1 di mt. 7x5); prodotti ittici (1 posto di mt. 8x5); altri alimentari (3 posti di cui 1 di mt. 7,5x5, 2 di mt. 7x5); frutta e verdura (4 posti di cui 3 di mt. 6x5 e 1 di mt. 8x5); somministrazione (1 posto di mt. 8x5).

Le domande devono essere inviate in competente marca da bollo a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale al seguente indirizzo Comune di Beinasco piazza Alfieri n. 7 10092 Beinasco.

Copia del bando e i moduli per la presentazione delle domande possono essere ritirati presso l'Ufficio Attività Economiche del Comune corso Cavour n. 3 nei seguenti orari lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30, giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 15,00 oppure sul sito internet [www.comune.beinasco.to.it](http://www.comune.beinasco.to.it)

Il Dirigente

Gaetano Chiantia

Comune di Beinette (Cuneo)

**Avviso ai creditori.**

Il Responsabile dei Servizi Tecnici Comunali

In conformità a quanto stabilito dall'art. 189 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 recante "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni":

*rende noto*

che la ditta S.A.M. S.p.A., con sede in Via Roma, 12 – Monforte d'Alba (CN) (omissis), ha ultimato in data 31/07/2009 i lavori di "Interventi funzionali per l'adeguamento alla normativa dell'area di piazza Umberto I per la reistituzione del mercato";

*invita*

Tutti coloro che abbiano crediti verso di essa per occupazioni permanenti e temporanee di stabili e relativi danni in dipendenza dei lavori suddetti, ed intendono invocare, a propria garanzia, la citata disposizione, debbono presentare i titoli rispettivi a questa Amministrazione Comunale *nel termine di giorni quindici* dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Non sarà tenuto conto dei reclami e delle istanze che venissero presentati dopo la scadenza del termine suddetto.

Il Responsabile dei Servizi Tecnici Comunali

Diego Rainiso

Comune di Biella

**Pubblicazione graduatoria definitiva, relativa al bando di concorso n. 6 del 21/12/07 per l'assegnazione di**

**alloggi di E.R.P.S. del Comune di Biella**

Il Sindaco rende noto che la commissione Assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Biella ha provveduto a formulare la graduatoria definitiva relativa al Bando di concorso n° 6 del 21/12/2007 per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P. ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria stessa, o disponibili per risulta nel Comune di Biella; l'ambito territoriale cui si riferisce il Bando è il n° 25 di cui alla l.r. 46/95 e succ. mm.ii.

La graduatoria definitiva è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data 23/09/2009.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Sindaco

Donato Gentile

Comune di Bruino (Torino)

**Delibera per estratto di modifica del Regolamento Edilizio.**

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 24/09/2009 - Modifica degli artt. 2, commi 1-2-5-6-8, 3, comma 1, e 16, comma 3, del Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 08/07/1999 n. 19 e s.m.i.. Approvazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*delibera*

1) di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse del presente atto.

2) di approvare la modifica dell'art. art 2, commi 1-2-5-6-8, del regolamento edilizio come segue:

*Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia*

1. La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio. **La nomina della commissione edilizia è facoltativa.**

2. La Commissione Igienico Edilizia è composta da 1 membro di diritto e 4 elettivi:

Il Responsabile del Servizio o dell'Ufficio Tecnico (Presidente)

I 4 membri elettivi nominati dal ~~Consiglio Comunale~~ **competente organo comunale** devono avere la qualifica di Ingegnere, Architetto o Geometra";

3. (omissis)

4. (omissis)

5. La Commissione resta in carica fino al rinnovo ~~del Consiglio Comunale che l'ha eletta~~ **competente organo comunale che l'ha nominata**; pertanto, al momento dell'insediamento del nuovo ~~Consiglio Comunale~~ **organo comunale competente**, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di 45 giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita;

6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che il ~~Consiglio Comunale~~ **competente organo comunale** non li abbia sostituiti";

7. (omissis)

8. La decadenza è dichiarata dal ~~Consiglio Comunale competente organo comunale;~~

9. (omissis)

3) Di approvare la modifica dell'art. 3, comma 1, del regolamento edilizio nel modo che segue:

*Art. 3 Attribuzioni della Commissione Edilizia*

1. La Commissione esprime parere preventivo, ~~obbligatorio (tranne nei casi in cui le leggi dispongono diversamente),~~ non vincolante, sulle pratiche edilizie relative ad interventi che ai sensi di legge sono soggetti al preventivo rilascio di atto abilitativi (permessi di costruire, comunque denominati o previsti dalle vigenti disposizioni di legge) per realizzazione delle opere o alla preventiva autorizzazione in materia paesistico ambientale (subdelega regionale in materia paesistico-ambientale) da parte dei competenti uffici comunali, limitatamente ai seguenti casi:

(omissis)

4) Di approvare la modifica dell'art. 16, comma 3 del regolamento edilizio nel modo che segue:

**Art. 16 distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)**

1. (omissis)

2. (omissis)

3. La distanza tra:

a) ~~filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione (D);~~

b) ~~filo di fabbricazione di una costruzione e linea di confine della proprietà (Dc);~~

c) ~~filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada o, in assenza di questo, ciglio di una strada (Ds);~~

~~è rappresentata dal raggio della minima circonferenza avente centro in uno dei due elementi e tangente all'altro.~~

**a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;**

**b) filo di fabbricazione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;**

**c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.**

5) Di dare atto che con le modifiche apportate il Regolamento edilizio è conforme al Regolamento edilizio tipo regionale approvato con deliberazione del Consiglio Regionale in data 29/7/1999 n. 548-9691 e smi, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3 della l.r. n. 19/1999.

6) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia, con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 3 c. 3 della l.r. 8/7/1999 n. 19.

7) Di dare atto che la deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della l.r. 8/7/1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica.

Divenuta esecutiva in data 15/10/2009

Il Sindaco

Andrea Appiano

Il Segretario Comunale

Nicola Aloisio

Comune di Carbonara Scrivia (Alessandria)

**Deliberazione C.C. n. 16 del 28/09/2009. Regolamento Edilizio Comunale. Esame ed approvazione.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Vista la Legge Regionale n.19/99 e s.m.i.; Vista la legge regionale 20/2009;

Visto il DPR 380/2001 e s.m.i.; Visto il DM 14 gennaio 2008;

Visto il D.lgs. 192/2006 integrato e coordinato dal D.lgs. 311/2006 nonché la l.r. 13/2007;

(omissis)

Tutto ciò premesso:

*delibera*

1. di approvare il nuovo Regolamento Edilizio, composto da 70 articoli suddivisi in 8 titoli, e da 16 allegati, predisposto dal tecnico incaricato;

2. di dare atto che il nuovo Regolamento Edilizio è stato redatto in conformità al Testo Tipo regionale approvato con l.r. 19/99, così come risulta dall'attestazione a firma del Responsabile del Servizio ed allegata al Regolamento;

(omissis)

Comune di Chieri (Torino)

**Pubblicazione decreto di asservimento n. 3 del 05/11/2009 per allacciamento di Chieri alla frazione Pessione e potenziamento della fognatura in Poirino lotto I comune di Chieri prog. 1547.**

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del comune di Poirino n. 145 del 03/08/2005, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo "ai lavori di allacciamento fognario in Frazione Pessione", dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori. Con provvedimento amministrativo n. 271 del 31/05/2005 la SMAT S.p.A. Corso XI Febbraio 14, Torino, ha approvato il progetto definitivo e il piano particellare delle aree da assoggettare all'asservimento coattivo permanente, da attuarsi a cura dello stesso Ente.

(omissis)

DECRETA

Art. 1

In favore del Comune di Chieri, con sede in Chieri, Via Palazzo di Città n. 10, per l'allacciamento di Chieri alla Frazione Pessione e potenziamento della fognatura in Poirino. Lotto I Comune di Chieri (prog. 1547).

(omissis)

Art. 2 omissis

Art. 3 omissis

Art. 4 omissis

Il Dirigente

Accardo Vincenzo

Comune di Galliate (Novara)

**Decreto di esproprio n. 01/2009 a favore del comune di Galliate.**

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Comune di Galliate, con decreto n. 01/2009 del 05/11/2009, ha pronunciato a favore del Comune di Galliate l'espropriazione, per la quota parte di 111/1000 intestati a Laura Bignoli equivalente a mq 144,30, degli immobili siti nel Comune di Galliate in Catasto Fg 48 mapp 816, 817 e 818 con indennità pari a Euro 342,14, per la realizzazione dei lavori in relazione al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica in aree miste produttive, commerciali e residenziali della zona sud dell'abitato.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resterà fissata nella somma suindicata.

Il Responsabile del procedimento  
Manuela Signorotti

Comune di Guazzora (Alessandria)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27/08/2009 "Approvazione Regolamento edilizio ai sensi della l.r. 19/1999 e s.m.i".**

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27/08/2009 "Approvazione Regolamento Edilizio ai sensi della l.r. 19/1999 e s.m.i"

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

(omissis)

Delibera

Di approvare, ai sensi dell'art 3, comma 3, della l.r. 8 luglio 1999 n. 19, modificata dalla l.r. 14 luglio 2009 n. 20, il Regolamento Edilizio Comunale, conforme al testo originale con integrazione di alcune norme nel rispetto comunque della conformità al Regolamento Tipo che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il Regolamento Edilizio è composto da:

- nr. 70 articoli;
- nr. 12 allegati;

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. 8 luglio 1999, n. 19;

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'urbanistica.

Il Sindaco  
Pierino Cereda

Comune di Lanzo Torinese (Torino)

**Piano di recupero complesso Ex-Cottolengo.**

Deliberazione Consiglio Comunale n. 38 del 5 ottobre 2009 approvazione progetto definitivo di Piano di Recupero di iniziativa privata ai sensi degli artt. 28 e 30 della legge 457/78 e dell'art. 41/bis della l.r. 56/77 e s.m.i. -

proprietà Soc. Sores s.r.l. - complesso di immobili "ex Cottolengo" identificati al CEU f. 13 n. 590-591

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) di accogliere parzialmente le osservazioni pervenute come da Relazione allegata;

2) di accogliere la proposta di Piano di Recupero di iniziativa privata, ai sensi degli artt. 41/bis e 43 della LUR 56/77 e s.m.i.

3) di approvare ai sensi degli artt. 28 e 30 della Legge 457/78 e dell'art. 41/bis della l.r. 56/77 e s.m.i. il progetto definitivo del Piano di Recupero di Iniziativa privata, presentato dalla Ditta Sores Soluzioni Residenziali s.r.l.

(omissis)

Lanzo Torinese, 7 novembre 2009

Il Sindaco

Andrea Filippin

Comune di Lanzo Torinese (Torino)

**Sdemanializzazione e declassificazione strada in disuso Regione Cates.**

Deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 28 maggio 2009 per sdemanializzazione e declassificazione tratto di strada in disuso in Regione Cates prospiciente gli appezzamenti mappali n. 383-1073-147 F. 5.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

(omissis)

Delibera

1. di passare, per le motivazioni espresse in narrativa, dal demanio al patrimonio disponibile dell'ente un tratto di tronco stradale mappale n. 1087 Foglio V come da frazionamento presentato il 22 aprile 2009 al protocollo del Comune ed il 27.4.2009 all'Agenzia del Territorio per una superficie di mq. 84, evidenziata con il colore arancione nella planimetria allegata alla perizia di stima redatta dal Responsabile del Settore Tecnico del Comune in data 19.5.2009 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di incaricare il Responsabile del Settore tecnico della cancellazione dall'elenco delle strade comunali ed inserimento nell'elenco del patrimonio disponibile del tronco stradale meglio indicato in premessa.

(omissis)

Lanzo Torinese, 7 novembre 2009

Il Sindaco

Andrea Filippin

Comune di Lanzo Torinese (Torino)

**Modifiche al Regolamento Edilizio - art. 2 - 3 - 16.**

Deliberazione Consiglio Comunale n. 42 del 5 ottobre 2009 - Modifiche al Regolamento Edilizio.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Rende noto che con deliberazione n. 42 del 5/10/2009 il Consiglio Comunale ha modificato ai sensi della l.r. 14/07/2009 n. 20 e D.C.R. 8/07/2009 n. 267-31038 il vigente Regolamento Edilizio (artt. 2 - 3 - 16).

Lanzo Torinese, 7 novembre 2009

Il Responsabile del Settore Tecnico  
Sisto Arbezano

Comune di Magnano (Biella)

**Modifica del Regolamento Edilizio - Deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 26.10.2009.**

*delibera*

1. Di modificare l'art. 2, comma 2, del Regolamento Edilizio Comunale come segue: "La Commissione è composta dal Responsabile del Servizio Tecnico, che la presiede, e da un numero di componenti eletti dal Consiglio comunale compreso tra 4 e 6";

2. Di dichiarare che il Regolamento Edilizio così modificato risulta conforme al regolamento edilizio tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29.07.1999 n. 548-9691;

3. Di dare atto che la presente deliberazione, diventa esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3, comma 3 della l.r. 08.07.1999 n. 19;

4. Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa ai sensi dell'art. 3 comma 4 della l.r. 08.07.1999 n. 19 alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Comune di Montecrestese (Verbania Cusio Ossola)

**Modifica Regolamento Edilizio Comunale.**

Dispositivo del verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 28/09/2009 "modifica regolamento edilizio comunale".

Il Consiglio Comunale

*Delibera*

Di approvare le modifiche agli artt. 2, 3, 4 e 16 del regolamento edilizio approvato con deliberazione C.C. n. 39 del 03.10.2000 e s.m.i., così come indicato nello stralcio allegato alla presente deliberazione quale parte integrante. Di dare atto che la Commissione edilizia già nominata resta in carica esclusivamente per l'espressione dei pareri di cui all'art. 3, comma 1 allegato. In tutti gli altri casi il parere non è richiesto.

Di dichiarare con apposita votazione la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il Responsabile del Servizio  
Maurizio Romeggio

Comune di Novara

**Approvazione del Piano di Recupero convenzionato di iniziativa privata denominato "Borgo di Agognate" interessante un'area in località Agognate presentato dalla Società Borgo s.r.l.**

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

*delibera*

1) di dare atto che gli atti relativi al Piano Recupero di iniziativa privata denominato "Borgo di Agognate", interessante un'area in località Agognate, presentato dalla Soc. Borgo s.r.l., sono stati depositati presso la sede del

Comando di Polizia Municipale in Via Pietro Generali n. 23 per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 26.02.2009 e che nei 30 giorni successivi al deposito è pervenuta la seguente osservazione: lettera del sig. Alberto Pacelli data 10.07.2009, pervenuta il 10.07.2009, acquisita al protocollo dell'Archivio Edilizia in data 10.07.2009.PG. n. 52923. – RI 09/6658;

2) di dare atto, altresì, che la Commissione Regionale Beni Culturali ed Ambientali della Regione Piemonte, con nota del 27.8.2009 acquisita al protocollo in data 7.9.2009 Prot. 65777 RI 09/8445 e allegata al presente atto sotto la lettera B) come parte integrante e sostanziale dello stesso, ha espresso "Parere Favorevole dall'esclusivo punto di vista del corretto inserimento ambientale, per quanto attiene la formulazione delle "soluzioni progettuali di massima" contenute nel Piano ovvero e più specificatamente, per quanto attiene il solo e specifico SUE.

Pertanto, essendo stata conseguita con la presente, l'approvazione relativamente alla sola ed esclusiva strumentazione urbanistica, si osserva che, prima del rilascio dei relativi provvedimenti edilizi abilitativi, dovrà essere richiesto ed acquisito il parere "definitivo e vincolante" per il "progetto esecutivo" riguardante ogni singolo fabbricato interessato dalla proposta di intervento, producendo, in tale occasione, elaborati grafici di maggior dettaglio, atti a riconoscere le modalità e i criteri costruttivi ideati omissis";

3) di prendere atto della nota redatta dal progettista del Piano di Recupero in data 21.09.2009 Prot. 68731 RI 09/8822, nonché della relazione di controdeduzione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione Urbanistica, dalla quale si rileva in sintesi:

"Omissis...che l'area di intervento risulta essere al di sotto dei 10 Ha previsti dall'allegato B1 Omissis... e quindi non è riconducibile alla fattispecie per cui la VAS è procedura obbligatoria.

Inoltre, con riferimento alla D.G.R. 12-8931 del 9.06.2008 – "Norme in materia Ambientale – Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi" approvata dalla Giunta Regionale in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. 152/06 e s.m.i., si ritiene che il Piano di Recupero non debba essere sottoposto alla Verifica di assoggettabilità alla VAS, in quanto non rientra nei casi previsti dall'Allegato II della citata D.G.R. "Indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica", né con riferimento ai casi in cui sussiste l'obbligo di assoggettamento alla VAS, né con riferimento ai casi soggetti alla verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, in quanto non prevede progetti sottoposti a procedure di VIA o di valutazione di incidenza, non ricade in aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose o con presenza di amianto... Omissis"

4) di prendere atto altresì della dichiarazione in data 16.10.20089 prot. 76091 RI09/9703 predisposta dal Dirigente del Servizio Pianificazione Programmazione Urbanistica che qui di seguito si riporta in sintesi:

"Si dà atto che il SUE in oggetto, denominato "Piano di

recupero del Borgo di Agognate” è in attuazione al PRGC e non ricade nei casi definiti dalla DGR 12-8931 del 9.6.2008, poiché non rientra nei casi previsti dall'Allegato II della citata D.G.R. “Indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica”, né con riferimento ai casi in cui sussiste l'obbligo di assoggettamento alla VAS, né con riferimento ai casi soggetti a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, in quanto non prevede progetti sottoposti a procedure di VIA o di valutazione di incidenza, non ricade in aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose o con presenza di amianto.

Detta dichiarazione si intende formulata ad integrazione dell'atto di adozione del Piano di recupero nonché resa ai fini della sua approvazione“;

5) di accogliere la proposta formulata, in merito alle osservazioni, presentata dal Dirigente del Servizio Pianificazione Programmazione Urbanistica, nella relazione in data 16.10.2009 – prot. 76093 RI 09/9704 il tutto per le motivazioni meglio riportate nella relazione medesima, che si allega al presente atto sotto la lettera A) come parte integrante e sostanziale dello stesso e che qui si intendono integralmente sotto riportate;

6) di prendere atto, altresì, della relazione di compatibilità ambientale datata 21.09.2009 Prot. 68731 RI 09/8822 allegata agli elaborati grafici;

7) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il Piano di Recupero interessante un'area in località Agognate denominato “Borgo di Agognate” presentato dalla Soc. Borgo s.r.l., composto dai seguenti elaborati, che si allegano al presente atto:

- schema di convenzione
- computo metrico estimativo
- Relazione
- N.T.A.
- Elenchi catastali
- Relazione di Compatibilità Ambientale

Tav. 01 - Inquadramento territoriale - scala 1:5000

Tav. 02 - Inquadramento urbanistico - scala 1:2.000

Tav. 03 - Inquadramento urbanistico - scala 1:2000

Tav. 04 - Inquadramento fotografico

Tav. 05- Planimetria su mappa catastale - scala 1:750 (7.11.2008)

Tav. 06- Planimetria generale dell'area - scala 1:750 (7.11.2008)

Tav. 07- Opere di urbanizzazione –orientamenti – fili fissi- distanze – scala 1/500 (7.11.2008)

Tav. 08 - Consistenza dell'intervento calcoli plano volumetrici

Tav. 09 - Planivolumetrico - piano terra – scala 1/500 (7.11.2008)

Tav. 10 - Inquadramento tav. A - piano terra. Stato di fatto - scala 1:100

Tav. 11- Inquadramento tav. A - piano terra. Demolizione/ricostruzione - scala 1:100

Tav. 12 - Inquadramento tav. A - piano terra. Progetto - scala 1:100

Tav. 13 - Inquadramento tav. A - piano primo. Stato di fatto- scala 1:100

Tav. 14 - Inquadramento tav. A - piano primo. Demoli-

zione/ricostruzione-scala 1:100

Tav. 15 - Inquadramento tav. A - piano primo. Progetto- scala 1:100

Tav. 16 - Inquadramento tav. A - piano secondo/sottotetto. Stato di fatto- scala 1:100

Tav. 17 - Inquadramento tav. A - piano secondo/sottotetto. Demolizione/ricostruzione- scala 1:100

Tav. 18 - Inquadramento tav. A - piano secondo/sottotetto. Progetto - scala 1:100

Tav. 19 - Inquadramento tav. B - piano terra. Stato di fatto.- scala 1:100

Tav. 20- Inquadramento tav. B - piano terra. Demolizione/ricostruzione-scala 1:100

Tav. 21 - Inquadramento tav. B - piano terra. Progetto - scala 1:100

Tav. 22 - Inquadramento tav. B - piano primo. Stato di fatto- scala 1:100

Tav. 23- Inquadramento tav. B - piano primo. Demolizione/ricostruzione-scala 1:100

Tav. 24 - Inquadramento tav. B - piano primo. Progetto- scala 1:100

Tav. 25 - Inquadramento tav. B - Piano secondo/sottotetto. Stato di fatto- scala 1:100

Tav. 26 - Inquadramento tav. B - Piano secondo/sottotetto. Demolizione/ricostruzione- scala 1:100

Tav. 27 - Inquadramento tav. B - piano secondo/sottotetto. Progetto- scala 1:100

Tav. 28 - Inquadramento tav. C - piano terra. Stato di fatto- scala 1:100

Tav. 29 - Inquadramento tav. C - piano terra. Demolizione/ricostruzione-scala 1:100

Tav. 30 - Inquadramento tav. C - piano terra. Progetto- scala 1:100

Tav. 31 - Inquadramento tav. C - Piano primo. Stato di fatto- scala 1:100

Tav. 32 - Inquadramento tav. C - Piano primo. Demolizione/ricostruzione- scala 1:100

Tav. 33 - Inquadramento tav. C - Piano primo. Progetto- scala 1:100

Tav. 34 - Inquadramento tav. C - Piano secondo/sottotetto. Stato di fatto- scala 1:100

Tav. 35 - Inquadramento tav. C - Piano secondo/sottotetto. Demolizione/ricostruzione- scala 1:100

Tav. 36 - Inquadramento tav. C - Piano secondo/sottotetto. Progetto- scala 1:100

Tav. 37 - Inquadramento tav. D - piano terra. Stato di fatto.- scala 1:100

Tav. 38 - Inquadramento tav. D - piano terra. Demolizione/ricostruzione-scala 1:100

Tav. 39 - Inquadramento tav. D - piano terra. Progetto - scala 1:100

Tav. 40 - Inquadramento tav. D - piano primo. Stato di fatto- scala 1:100

Tav. 41- Inquadramento tav. D - piano primo. Demolizione/ricostruzione-scala 1:100

Tav. 42 - Inquadramento tav. D - piano primo. Progetto- scala 1:100

Tav. 43 - Inquadramento tav. D - piano secondo. Stato di fatto- scala 1:100

Tav. 44 - Inquadramento tav. D - piano secondo. Demoli-



zione/ricostruzione- scala 1:100

Tav. 45 - Inquadramento tav. D - piano secondo/sottotetto. Progetto- scala 1:100

Tav. 46 - Inquadramento tav. E - piano terra. Stato di fatto.- scala 1:100 (21.3.2007)

Tav. 47 - Inquadramento tav. E - piano terra. Demolizione/ricostruzione-scala 1:100

Tav. 48 - Inquadramento tav. E - piano terra. Progetto - scala 1:100

Tav. 49 - Inquadramento tav. E - piano primo. Stato di fatto- scala 1:100

Tav. 50 - Inquadramento tav. E - piano primo. Demolizione/ricostruzione-scala 1:100

Tav. 51 - Inquadramento tav. E - piano primo. Progetto- scala 1:100

Tav. 52- Inquadramento tav. E - piano secondo/sottotetto. Stato di fatto- scala 1:100

Tav. 53- Inquadramento tav. E - piano secondo/sottotetto. Demolizione/ricostruzione- scala 1:100

Tav. 54 - Inquadramento tav. E - piano secondo/sottotetto. Progetto- scala 1:100

Tav. 55 - Piano interrato. Progetto - scala 1:200

Tav. 56 - Prospetti. Stato di fatto - scala 1:200

Tav. 57 - Prospetti. Demolizioni/ricostruzioni - scala 1:200

Tav. 58 - Prospetti. Progetto - scala 1:200

Tav. 59- Prospetti . Stato di fatto - scala 1:200

Tav. 60 - Prospetti. Demolizioni/ricostruzioni - scala 1:200

Tav. 61 - Prospetti. Progetto - scala 1:200

Tav. 62 - Particolari prospetti di progetto - scala 1:50

Tav. 63 - Particolari prospetti di progetto - scala 1:50

Tav. 64 - Sezioni tipo. Stato di fatto- scala 1:100

Tav. 65 - Sezioni tipo. Demolizione/ricostruzione- scala 1:100

Tav. 66 - Sezioni tipo. Progetto - scala 1:100

Tav. 67 - Profili del Borgo

Tav. 68- Viste prospettiche

Tav. 69 - Viste prospettiche .Particolari

Tav. 70 - PRG 2003 Aggiornamento scala 1:2000

Tav. 01- Integrazioni- opere di urbanizzazione - scala 1:1/500; 1/200

Tav. 01- Integrazioni- Parcheggio Pubblico - Planimetria scala 1/500

Allegati:

01 Integrazioni piano terra

02 Integrazioni piano primo

03 Integrazioni piano secondo

Relazione allo smaltimento delle acque reflue - fitodepurazione 01 Sistema smaltimento acque reflue – scala 1/500;17100

8) di prendere atto altresì della nota del 9.10.2009 prot. 73969 trasmessa al proponente e al progettista del Piano di Recupero con la quale il Dirigente del Servizio Pianificazione Programmazione Urbanistica ha comunicato quanto segue:

“Visto il parere della Commissione Regionale Beni Culturali e Ambientali (art. 91 bis) acquisito in data 08.09.2009 PG 65777, vista la vostra nota di riscontro alle osservazioni dei privati ed alle prescrizioni formula-

te dalla suddetta commissione in data 21.09.2009 PG 68731 si ritiene di integrare lo schema di convenzione con la seguente precisazione:

“L’attuazione del PdR avverrà mediante DIA, secondo gli elaborati di dettaglio predisposti su ogni singolo fabbricato a corredo del Piano di Recupero ai fini dell’applicazione dell’art. 22, comma 3 lett. b) del D.P.R. 380/01, subordinatamente all’acquisizione del parere favorevole vincolante di competenza della Commissione Regionale Beni Culturali e Ambientali che dovrà esprimersi su tali elaborati successivamente all’approvazione dello strumento urbanistico esecutivo, come prescritto nella nota del 08.09.2009 PG 65777. Nel caso di prescrizioni che modifichino sostanzialmente le disposizioni ivi contenute di carattere planovolumetrico, tipologico, formale e costruttivo, i fabbricati oggetto di tali prescrizioni dovranno essere oggetto di presentazione di Permesso di Costruire al fine di ottemperare le prescrizioni regionali” ;

9) di dare atto che come indicato, tra l’altro, nel rapporto del Servizio Pianificazione Programmazione Urbanistica in data 15.12.2008 per gli edifici n.2 e 27 indicati nella tavola 8, viene prescritta la presentazione di permesso di costruire al fine della verifica delle percentuali di SUL recuperate;

10) di dare atto, altresì che il recupero funzionale degli edifici ricadenti nella perimetrazione del Borgo di Agognate per gli usi e con le modalità previste dal PRG 2003 vigente, deve prevedere la trascrizione del vincolo sulla eventuale azienda agricola di pertinenza che escluda la realizzazione di ulteriori volumi per abitazioni rurali;

11) di dare atto, infine, che il Piano di Recupero sopracitato assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

(omissis)

Il Presidente

Giordano

Il Segretario Generale

Albenga

Comune di Oggebbio (Verbanio Cusio Ossola)

**D.C.C. n. 33 del 25/09/2009: l.r. 14 luglio 2009 n. 20 - esame ed approvazione modifiche al Regolamento Edilizio in merito agli art. 2-3 relativi alla Commissione Edilizia ed all'art. 16 relativo alle distanze.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera

1) di modificare il 3° comma dell’art. 16 del Regolamento Comunale per le motivazioni espresse in narrativa come segue:

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un’altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione

della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

2) di modificare i commi 2 e 3 dell'art. 2 del predetto regolamento per le motivazioni sopra espresse come segue:

2. La nomina della commissione edilizia è facoltativa. La commissione edilizia è così composta: n. 7 (sette) componenti effettivi, non consiglieri comunali, compreso il Presidente e n° 1 (uno) esperto in materia di valori ambientali, eletti dal competente organo comunale di cui n. 2 (due) in rappresentanza della minoranza. Il presidente della Commissione sarà eletto dalla stessa fra i componenti nella prima seduta".

3. I membri elettivi sono scelti dal competente organo comunale fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli, almeno 1(uno) dei membri elettivi dovrà essere in possesso di diploma di laurea.

3) di modificare il comma 1 dell'art. 3 del predetto regolamento per le motivazioni sopra espresse come segue:

1. Il Regolamento edilizio indica che gli interventi sottoposti al parere preventivo, non vincolante della commissione edilizia sono:

a) tutti gli interventi richiesti con Permesso di Costruire e loro varianti, i progetti di opere pubbliche, il rilascio di Concessioni cimiteriali per la realizzazione di tombe e monumenti funerari;

b) l'assunzione di provvedimenti di annullamento o revoca degli atti di assenso già rilasciati.

4) Di approvare il testo aggiornato degli art. 2-3-16 del regolamento edilizio, che qui si allega per far parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato "A")

(omissis)

Comune di Ormea (Cuneo)

**Estratto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 in data 30.09.2009 - "Regolamento Edilizio Comunale. Modifiche ai sensi della Legge Regionale n. 20 del 14.07.2009".**

Il Consiglio Comunale  
*delibera*

1) Di modificare, per le motivazioni in premessa indicate, ai sensi dell'art. 3, comma 10, l.r. 19/99, il Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28.04.2004 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 21.06.2005 in conformità di quello regionale tipo e precisamente:

Art. 2 – Formazione della Commissione Edilizia

La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio. La nomina della Commissione edilizia è facoltativa.

Art. 16 – Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine

stradale (Ds)

1. omissis

2. omissis

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo della fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D) è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc) è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds) è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada;

2) Di dare atto che con il suddetto adeguamento il Regolamento Edilizio risulta conforme a quello Regionale Tipo.

3) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. 8 luglio 1999, n. 19.

4) Di dare atto che la presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

5) Di incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico Edilizia ed Urbanistica per gli adempimenti di legge.

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, dando atto che si è provveduto con separata, unanime votazione.

Comune di Oulx (Torino)

**Approvazione definitiva della variante strutturale al P.R.G.C. per adeguamento P.A.I. del Vallone Rio Nero e modifica art. 48 bis delle N.T.A.**

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Vista la Legge n. 865/71 e la l.r. 56/77 e s.m.i.

Rende noto

che con deliberazione consiliare n. 47 del 10.11.2009, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata in via definitiva la variante strutturale al P.R.G.C. per adeguamento P.A.I. del Vallone Rio Nero e modifica all'art. 48 bis delle N.T.A.

Oulx, 12 novembre 2009

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Angelo Guiguet

Comune di Ponderano (Biella)

**Variante al Regolamento Edilizio - Comune di Ponderano (BI).**

Di approvare le variazioni al Regolamento Edilizio del Comune di Ponderano indicate in parte narrativa come di seguito indicate:

*all'art. 2, comma 1°*, vengono inserite le parole "che ai sensi della Legge Regione Piemonte n. 20 del 14/07/2009 all'art. 9 recita: "La nomina della commissione edilizia è

facoltativa."

Quando l'Amministrazione Comunale lo ritenga, anche su suggerimento del responsabile del servizio tecnico, provvede alla nomina della commissione edilizia in conformità alle norme seguenti.":

all'Art. 17 comma 3° vengono inserite le parole "a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada." Al posto di:

"- *filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione (D),*

- *filo di fabbricazione di una costruzione e linea di confine della proprietà (Dc),*

- *filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada o, in assenza di questo, ciglio di una strada.*"

Comune di Rocca de' Baldi (Cuneo)

**Progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G. vigente - variante 2008 - avviso di deposito e pubblicazione.**

Il Responsabile del Procedimento avvisa che il Progetto Preliminare di Variante strutturale 2008 è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 18 novembre 2009 al 18 dicembre 2009 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00 – Sabato dalle ore 8.00 alle 12.00 - Domenica e festivi dalle ore 8,30 alle 10,30.

Nei successivi trenta giorni, e precisamente entro 18 gennaio 2010 ore 12,00 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in n.2 copie (di cui una in bollo), mediante invio o consegna agli Uffici Comunali;

Nei termini e con le modalità precedentemente previsti chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 20, 4° comma, della l.r. 40/98 in ordine alla compatibilità ambientale, inoltrando le stesse alla Regione Piemonte oltre che agli uffici comunali.

Il Responsabile del Procedimento  
Antonietta Bersano

Comune di Rossana (Cuneo)

**Modifica al Regolamento edilizio - art. 2 - Provvedimenti.**

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28.09.2009  
"Regolamento edilizio – Art. 2 – Provvedimenti".

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*delibera*

1) per tutto quanto esposto in premessa, e qui integralmente richiamato, di modificare ed integrare, ai sensi dell'art. 3 comma 10 della Legge Regionale 08 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.C.C. n. 21 del 20 luglio 2004, nelle forme qui di seguito specificate:

"Art. 2 – comma 1 – La nomina della Commissione Edilizia, è facoltativa ed è, la dove istituita, organo tecnico consultivo Comunale nel settore urbanistico ed edilizio. Il Regolamento edilizio indica gli interventi sottoposti al parere preventivo, non vincolante della Commissione Edilizia";

"Art. 3 comma 1 – La Commissione, ove istituita, esprime parere preventivo obbligatorio (tranne nei casi in cui le leggi dispongono diversamente), non vincolante, salvi i casi e le fattispecie per i quali articoli del presente regolamento indichino espressamente come vincolanti i pareri da rendersi dalla Commissione stessa per:

a) il rilascio di permesso a costruire e loro varianti, i progetti di opere pubbliche, il rilascio di concessioni cimiteriali per la realizzazione di tombe e monumenti funerari;

b) l'assunzione di provvedimenti di annullamento o revoca degli atti di assenso già rilasciati".

omissis

Comune di Rubiana (Torino)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30/09/2009 - Modifiche e integrazioni al vigente Regolamento Edilizio Comunale ai sensi della Legge Regionale 14.07.2009, n. 20 e della D.C.R. 8.07.2009, n. 267-31038.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*delibera*

1. *La parte* narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. *Di riapprovare*, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 8/07/1999, n. 19 il *Regolamento Edilizio*, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con le modifiche apportate ai Titoli I e III;

3. *Di allegare* al Regolamento Edilizio così come sopra modificato l'*Allegato Energetico Ambientale* approvato con precedente propria deliberazione n. 28 in data odierna;

4. *Di dare atto* che il *Regolamento Edilizio* così come sopra modificato risulta così composto:

- Testo: VIII Titoli con 70 articoli

- 15 allegati

- 1 appendice all'art. 31

ed è comunque conforme in tutte le sue parti al regolamento tipo approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. 29/07/1999 n. 548/9691;

5. *Di dare atto* che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3 comma 4, della l.r. 8/07/1999 n. 19;

6. *Di demandare* al responsabile del servizio le incombenze relative alla trasmissione della presente delibera

agli enti preposti all'approvazione ai sensi dell'art. 3 comma 4, della l.r. 8/07/1999 n. 19;

7. *Di dichiarare* la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di legge, a seguito di una seconda distinta votazione che dà esito unanime.

Comune di Sagliano Micca (Biella)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 30/09/2009 "Regolamento Edilizio Comunale - Modifica artt. 2,3 16 e 18".**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
delibera

Di approvare le proposte di modifica al vigente Regolamento Edilizio Comunale, relative agli artt. 2, 3, 16 e 18; Di trasmettere alla Regione Piemonte copia degli artt. 2, 3, 16 e 18 debitamente modificati nonché di pubblicare le modifiche apportate al vigente Regolamento Comunale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi della normativa vigente;

Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico la gestione del procedimento relativo.

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Maurizio Sartorello

Comune di Saluzzo (Cuneo)

**Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale - Avviso di deposito e pubblicazione per notizia senza facoltà di presentare osservazioni e proposte.**

Il Dirigente Tecnico

vista la delibera del Consiglio Comunale n. 85 del 12.11.2008 regolarmente esecutiva, avente ad oggetto: Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale - Controdeduzioni alle osservazioni presentate e adozione progetto definitivo;

vista la successiva delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 04.08.2009 regolarmente esecutiva, avente ad oggetto: Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale - Integrazione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 12.11.2008 di controdeduzione alle osservazioni presentate e di adozione del Progetto definitivo;

*rende noto*

che la delibera del Consiglio Comunale n. 85 del 12.11.2008 di controdeduzione alle osservazioni e proposte sul progetto preliminare e di adozione definitiva del "Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale" e la delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 04.08.2009 integrativa della precedente sopra richiamate, unitamente ai relativi elaborati tecnici, saranno depositate e pubblicate per notizia in estratto all'albo pretorio del Comune presso la propria sede in via Macallè n. 9 per trenta giorni consecutivi, dal 19.11.2009 a tutto il 19.12.2009, durante i quali chiunque potrà prenderne visione tutti i giorni, Festivi compresi, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Eventuali informazioni o chiarimenti sul Nuovo Piano Regolatore, potranno essere richiesti presso la Sede Comunale - Ufficio Urbanistica - piano seminterrato, nel seguente orario:

Giorni feriali escluso Lunedì – dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

Saluzzo, 3 novembre 2009

Il Dirigente Tecnico  
Edoardo Bonicelli

Comune di Scopa (Vercelli)

**Avviso di adozione definitiva Piano di recupero.**

Con deliberazione del Consiglio Comunale 28/07/2008, n. 10, è stato adottato in via definitiva il Piano di Recupero ai sensi artt. 41 bis e 43 l.r. 56/77 e s.m.i. presentato dal Sig. Antonini Ennio.

Il Responsabile del Servizio  
Nicola Caruso

Comune di Torino

**Realizzazione Centro Direzionale Intesa Sanpaolo. Parere di compatibilità ambientale VAS ed esclusione dalla fase di valutazione della procedura di VIA.**

A seguito dell'espressione del parere positivo di compatibilità ambientale sul Piano Esecutivo Convenzionato reso con deliberazione della Giunta Comunale approvata in data 27 ottobre 2009 n. mecc. 200906992/126 in data 04 novembre 2009 con Determinazione Dirigenziale n. 357/2009 si è ritenuto che il progetto denominato "Realizzazione Centro Direzionale Intesa Sanpaolo" possa essere escluso dalla fase di Valutazione della procedura di VIA.

Il Dirigente Settore  
Ambiente e Territorio  
Federico Saporiti

N.B. Il testo integrale dei suddetti provvedimenti, nonché della documentazione oggetto di istruttoria potrà essere visionato presso l'Ufficio Deposito Progetti V.I.A. della Città di Torino - Divisione Ambiente - Settore Ambiente e Territorio, via Padova 29 – 10152 Torino e all'indirizzo [http://www.comune.torino.it/ambiente/via/via\\_procedimenti/competenza-del-comune-di-torino.shtml](http://www.comune.torino.it/ambiente/via/via_procedimenti/competenza-del-comune-di-torino.shtml).

Comune di Trausella (Torino)

**Estratto Delibera C.C. n.19 del 23.09.2009:modifica al Regolamento Edilizio Comunale.**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
delibera

1) *Di Approvare*, ai sensi l'art. 3 della l.r. 19/99, la modifica degli artt. 2, 3 e 16 del Regolamento Edilizio vigente, secondo le modifiche di seguito specificate:

a) L'art. 2 del vigente Regolamento Edilizio comunale viene sostituito dal seguente:

1. (omissis)
2. (omissis) eletti dal Sindaco, (omissis).
3. I membri elettivi sono scelti dal Sindaco (omissis)
4. (omissis)
5. (omissis) scadenza del mandato del Sindaco (omissis)
6. (omissis). restano in carica fino a che il Sindaco non li abbia sostituiti.
7. (omissis)

8. La decadenza è dichiarata con provvedimento del Sindaco.

9. (omissis)

b) Il comma 1 dell'art. 3 del vigente Regolamento Edilizio comunale viene sostituito dal seguente:

1. La Commissione (omissis) parere preventivo non vincolante, per:

a. il rilascio di provvedimenti autorizzatori di cui all'art. 10, comma 1, del D.P.R. 6.06.2001, n. 380 e s.m.i.

b. l'assunzione di provvedimento di annullamento o revoca atti di assenso già rilasciati;

c) Il comma 3 dell'art. 16 del vigente Regolamento Edilizio comunale viene sostituito dal seguente:

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D) è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds) è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

2) *Di dichiarare* la modifica del Regolamento Edilizio comunale, approvato con la presente deliberazione, conforme al regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte, approvato con D.C.R. n. 548/9691 del 29/07/1999;

3) *Di dare atto* che la presente deliberazione:

- non comporta impegno di spesa per l'amministrazione comunale;

- diverrà esecutiva nei termini di legge;

- assumerà efficacia dopo la pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Comune di Trecate (Novara)

**Regolamento edilizio comunale: modifica art. 16 comma 3 (distanze tra le costruzioni, della costruzione dal confine, della costruzione dal ciglio o confine stradale) dello stesso ai sensi dell'art. 3 comma 3 della LR n. 19/1999 - Modifica n. 4**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*delibera*

1) di approvare la modifica del comma 3 dell'art. 16 del Regolamento Edilizio Comunale, conforme al Regolamento edilizio tipo regionale, come segue:

"3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione

della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.";

2) di dare atto altresì che la presente deliberazione assume efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

3) di dichiarare la conformità della modifica all'art. 16 comma 3 del Regolamento Edilizio Comunale, al Regolamento – tipo formato della Regione;

4) di dare atto che il Responsabile del Settore Urbanistica ed Ecologia provvederà, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli atti di propria competenza.

Comune di Val della Torre (Torino)

**Modifica del Regolamento Edilizio.**

Il Responsabile del Procedimento

rende noto

1. che con deliberazione di C.C. n. 42 in data 30.09.2009 sono stati modificati gli artt. 16, 2, 3 del Regolamento Edilizio. Il documento è consultabile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Val della Torre;

2. che le modifiche apportate agli articoli suddetti sono conformi al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691;

3. che la deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. 08.07.1999, n. 19;

4. che la deliberazione sarà trasmessa ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. 08.07.1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Comunale

Giuseppe Rocca

Comune di Varzo (Verbania Cusio Ossola)

**Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 24.09.2009 "Abrogazione della delibera C.C. n. 41 del 10.12.2008 e modifica artt. 2 e 16 del Regolamento Edilizio Comunale", articolo 3, comma 3 della l.r. 8.7.1999 n. 19.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*delibera*

Di abrogare la delibera C.C. n. 41/2008 del 10 dicembre 2008.

Di approvare le modifiche agli artt. 2 e 16 del Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che il Regolamento Edilizio Comunale rimane composto da:

- n. 70 articoli;

- n. 10 modelli allegati;
- appendice all'art. 31;

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691.

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. 8 luglio 1999, n. 19.

Di dare atto che gli artt. 2 e 16 del Regolamento edilizio, unitamente alla presente deliberazione, saranno trasmessi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Il Responsabile del Servizio e del Procedimento  
Massimiliano Betteo

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 10/09/2009 – Modifiche ed integrazioni al Regolamento Edilizio Comunale in conformità al Regolamento Regionale tipo.**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)

Visto l'art. 42, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

*delibera*

di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 3° della l.r. n. 19 del 8.7.1999, le modifiche e l'aggiornamento al Regolamento Edilizio del Comune di Verbania, conformemente al Regolamento Tipo predisposto dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. n. 548-9691 del 29 luglio 1999;

Il Dirigente del Dipartimento Servizi Territoriali  
Vittorio Brignardello

Comune di Villafranca d'Asti (Asti)

**D.C.C. n. 58 del 28/09/2009 - Approvazione modifiche Regolamento Edilizio Comunale in ottemperanza anche alla l.r. n. 20/09.**

D.C.C. n. 58 del 28/09/2009 - Approvazione modifiche Regolamento Edilizio Comunale in ottemperanza anche alla l.r. n. 20/09.

Il Consiglio Comunale  
(omissis)

*delibera*

di approvare ai sensi dell'art. 3 della l.r. 19/99, le modifiche ed integrazioni da apportare al vigente Regolamento Edilizio evidenziate nell'allegato testo coordinato che risulta parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Villafranca d'Asti 2 novembre 2009

Il Responsabile del Servizio  
Mauro Pittarelli

Comune di Volpiano (Torino)

**Approvazione Piano di Recupero, ai sensi dell'art. 41 bis della l.r. n. 56/77 e s.m.i. e richiamati. Area denominata "IE20", localizzata in Corso Kant.**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 28/10/2009, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Recupero dell'immobile sito in Corso Kant, ricadente in area denominata "IE20", ai sensi dell'art. 41 Bis della l.r. 56/77 e s.m.i. e richiamati, proposto dalla Società Ecotrans S.R.L., con sede legale in Veroli (FR), Via S. Maria n. 308 e dalla Società Tecnoimm S.R.L., con sede legale in Torino, Piazza Vittorio Veneto n. 12.

Il Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio  
Monica Veronese

Comunita' Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)  
**Comune di Locana (TO) - Lavori di: "Sistemazioni idrogeologiche Torrente Orco in Località Casetti e Rio Eugio in Località Roncore - Opere di completamento" - Avviso ad apponendum.**

IL SINDACO

in esecuzione del disposto dell'art. 189 del Regolamento D.P.R. 21.12.1999, n. 554

*invita*

tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili o danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa Scavi TER Morletto s.r.l. con sede legale in Torino Corso Ferrucci, 48, esecutrice dei lavori di "Sistemazioni idrogeologiche Torrente Orco in Loc. Casetti e Rio Eugio in Località Roncore del Comune di Locana – Opere di completamento", affidati con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 163 del 14/07/2009, a presentare a questo Comune le domande ed i titoli del loro credito entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il Sindaco  
Giovanni Bruno Mattiet

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 375 del 05/10/2009 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Oglia di Pozzolo, in Comune di Beura Cardezza, ad uso domestico - Consorzio Volontario per l'uso comune delle acque defluenti dal rio Oglia di Pozzolo.**

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

(omissis)

1. Di assentire al Consorzio Volontario per l'uso comune delle acque defluenti dal rio Oglia di Pozzolo (omissis), la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Oglia di Pozzolo, in Comune di Beura Cardezza, ad uso domestico, per una portata massima di prelievo ed una portata media di prelievo di l/s 13,00, corrispondente ad un volume annuo di prelievo di m<sup>3</sup> 275.184,00, da esercitarsi nel periodo dal 01/03 al 01/11 di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 215 del 05/10/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 01/07/2009, giorno successivo alla scadenza della licenza di attingimento rilasciata con DD 117 del 23/03/2009 e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (omissis). Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 215 del 05/10/2009 (omissis) Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi - Il concessionario dovrà: tenere sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto della presente concessione; eseguire e mantenere a proprio carico, tutte le opere necessarie sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Ogliana di Pozzolo; eseguire, a proprie spese, quelle variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, si rendano necessarie nelle opere relative alla concessione, per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione; assumere tutte le spese dipendenti dalla concessione. (omissis).

Verbania, 6 novembre 2009.

Il Responsabile del Procedimento  
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 339 del 09/09/2009 - Concessione di piccola sub-derivazione d'acqua dal canale derivatore della centrale idroelettrica di Ponte salto Morasco della ditta Enel Produzione S.p.A., in Comune di Formazza, ad uso produzione di beni e servizi (innevamento artificiale) - Comune di Formazza.**

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

1. Di assentire al Comune di Formazza (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola sub-derivazione d'acqua dal canale derivatore della centrale idroelettrica di Ponte salto Morasco della ditta Enel Produzione S.p.A., in Comune di Formazza, ad uso produzione di beni e servizi (innevamento artificiale), per una portata massima di prelievo di l/s 60,00 ed una portata media di prelievo di l/s 1,90, corrispondente ad un volume di prelievo di m<sup>3</sup> 15.000,00, da esercitarsi nel periodo dal 15/12 al 15/03 di ogni anno.
2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 39 del 25/02/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.
3. Di definire la durata della concessione in anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dal provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (omissis). Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 39 del 25/02/2009 (omissis) Art. 6 - Riserve

e garanzie da osservarsi - Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del canale derivatore Enel, in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione. (omissis).

Verbania, 6 novembre 2009.

Il Responsabile del Procedimento  
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 385 del 12/10/2009 - Concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante pozzo, in Comune di Omegna, ad uso produzione di beni e servizi - Ditta Metalbrass S.r.l.**

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

1. Di assentire alla ditta Metalbrass S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante pozzo, in Comune di Omegna, ad uso produzione di beni e servizi, direttamente connesso con il processo produttivo (nichelatura e cromatura dei prodotti), per una portata massima di prelievo di l/s 3,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,08, corrispondente ad un volume annuo di prelievo di m<sup>3</sup> 2.534,40, da esercitare nel periodo dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.
2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 217 del 06/10/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.
3. Di definire la durata della concessione in anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis). Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 217 del 06/10/2009 (omissis) – Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 10 novembre 2009.

Il Dirigente del Settore  
Proverbio Mauro

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 379 del 06/10/2009 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Strona, in Comune di Gravellona Toce, ad uso energetico (produzione di energia elettrica) - Ditta Orso Energy S.r.l..**

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

(omissis)

1. Di assentire alla ditta Orso Energy S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Strona, in Comune di Gravellona Toce, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), per una portata massima di prelievo complessiva di l/s 10.440,00 (di cui l/s 10.000,00 per produzione energia elettrica e l/s 440,00 per l'alimentazione del canale ex "Cirla") ed una portata media di prelievo di l/s 5.624,00, per produrre sul salto di m 4,00 la potenza media nominale di kW 220,55.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 214 del 05/10/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 214 del 05/10/2009 (omissis)

- *Art. 11 - Riserve e garanzie da osservarsi.* Il concessionario dovrà: tenere sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto della presente concessione; eseguire e mantenere a proprio carico, tutte le opere necessarie sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Strona; eseguire, a proprie spese, quelle variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, si rendano necessarie nelle opere relative alla concessione, per la salvaguardia dell'ambiente naturale, del bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione; assumere tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 10/11/2009.

Il Dirigente del Settore  
Proverbio Mauro

Provincia di Asti

**Giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/98 e s. m. e i. ed autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico nel Comune di Revigliasco (AT).**

Con riferimento al progetto presentato da "TECH\_RA" S.r.l., con sede in Torino, corso Rosselli, 118 – (omissis), si pubblica, a conclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 12, comma 8, della l.r. 40/98 e s. m. e i., D.Lgs. 387/03 e D.Lgs. 152/06 s.m.i., per estratto, il seguente provvedimento:

Determinazione dirigenziale n. 7.329 del 21.10.09 ad oggetto: Giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/98 e s. m. e i. ed autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico nel Comune di Revigliasco (AT).

Proponente: Società "TECH\_RA" S.r.l., con sede in Torino, corso Rosselli, 118 – (omissis).

n.b.: i testi integrali e gli allegati alla presente determinazione sono depositati presso l'ufficio deposito progetti – piazza Alfieri, 33 – 14100 Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

*determina*

1. Di dare atto di quanto indicato in premessa, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

2. Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale, in merito al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Revigliasco (AT) presentato dalla Società "TECH\_RA" S.r.l., con sede in Torino, corso Rosselli, 118, per le motivazioni dettagliatamente evidenziate in premessa, di seguito riportate:

– il progetto è finalizzato allo sfruttamento di una risorsa rinnovabile - rappresentata dalla radiazione solare - ai fini dell'ottenimento di energia elettrica sfruttabile;

– gli impatti connessi alla realizzazione dell'opera sono ambientalmente sostenibili e circoscritti prevalentemente alla componente paesaggistica;

– i sistemi di mitigazione previsti, limitano l'impatto sui fattori e sulle componenti ambientali potenzialmente perturbati dal progetto;

– le caratteristiche dell'intervento sono congruenti con le strategie riferibili ad uno sviluppo sostenibile del territorio;

– sussistono le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto.

3. Di rilasciare alla ditta "TECH\_RA" S.r.l., ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 387/03, l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto sopra richiamato, nonché delle opere connesse previste, in conformità al progetto definitivo presentato, in conformità alla decisione finale favorevole assunta dalla conferenza di servizi, fatti salvi i diritti di terzi ed in osservanza di tutte le osservazioni, pareri e prescrizioni formulati dagli Enti preposti;

4. Di disporre che:

– la realizzazione delle opere autorizzate dovrà avvenire in conformità al progetto definitivo approvato ed in osservanza di tutte le condizioni e le prescrizioni riportate in allegato A) ed allegato B); n. 1 copia del progetto definitivo viene timbrato a cura del Servizio Ambiente della Provincia e consegnato al proponente;

– il proponente dovrà provvedere, a seguito della di-



smissione dell'impianto, alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi, secondo le previsioni progettuali. I costi degli interventi di ripristino e dell' eventuale recupero ambientale, nonché dello smaltimento del materiale residuo sono a carico dello stesso soggetto esercente

5. Di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia per la durata di 3 anni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 9, della l.r. 40/1998;

6. Di dare altresì atto che nel presente provvedimento, che reca il giudizio di compatibilità ambientale, necessariamente comprensivo dell'autorizzazione unica energetica, non sono ricomprese le seguenti autorizzazioni e concessioni:

– nulla osta ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 259/03, rilasciato dal Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta, e relative procedure per la tutela dei preesistenti impianti di comunicazione elettronica;

– procedure di cui D.Lgs. 504/1995 e s.m.i..

7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, la presente autorizzazione unica equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere previste dal progetto autorizzato e, fatto salvo quanto indicato al punto precedente, la stessa integra e sostituisce ogni altro atto autorizzativo comunque denominato previsto dalla normativa vigente per la costruzione e l'esercizio dell'impianto;

8. Di dare atto che il giudizio di compatibilità e l'autorizzazione sono vincolati al rispetto delle prescrizioni contenute nell'Allegato A) denominato "Prescrizioni e condizioni inerenti il giudizio di compatibilità ambientale e l'autorizzazione unica di cui al D.Lgs. 387/2003", che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

9. Di richiamare altresì, per quanto riguarda gli aspetti urbanistico-edilizi, la puntuale osservanza di quanto riportato dal Comune di Revigliasco nel permesso di costruire oneroso n. 04/2009, che si riporta in copia quale Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10. Di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. 387/03, il permesso di costruire sopra richiamato deve intendersi assorbito dal presente provvedimento unico;

11. Di autorizzare la deroga temporanea ai valori limite di rumorosità di cui alla Legge 447/95 per l'attività di cantiere, a condizione che l'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi siano effettuati nei giorni feriali, escluso il sabato pomeriggio, esclusivamente nella fascia oraria compresa tra le ore 8:00-12:00 e le 14:00-18:00 e che vengano adottati tutti gli accorgimenti per prevenire o limitare il disturbo a terzi. La deroga è concessa per un periodo non superiore a 60 giorni a partire dalla data di inizio delle attività rumorose ed entro il limite massimo di 70 dB(A) in livello continuo equivalente presso il ricettore maggiormente disturbato; dovrà essere comunicato alla Provincia di Asti - Servizio Ambiente, almeno 5 giorni prima, l'inizio delle attività soggette a deroga;

12. Di precisare che la deroga di cui al comma precedente potrà essere sospesa o revocata in caso mancato rispetto

di quanto sopra indicato o per comprovate esigenze di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;

13. Di notificare il presente atto al proponente e di trasmettere copia dello stesso ai diversi soggetti interessati;

14. Di precisare che il proponente risponde esclusivamente in proprio, tenendo sollevata ed indenne la Provincia di Asti da qualunque danno o pregiudizio possa derivare a terzi o cose, a seguito del presente atto;

15. Di inviare altresì copia della presente determinazione dirigenziale alla Regione Piemonte – Direzione Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti – Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale;

16. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

17. Di inviare il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente, ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia;

18. Di dare atto che ARPA provvederà, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, l.r. 40/1998 s.m.i., ad assicurare il controllo delle condizioni previste per la realizzazione;

19. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale, entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica;

20. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, della l.r. 40/1998 s.m.i., nonché sul sito internet della Provincia di Asti.

(omissis)

La P.O. di riferimento proponente  
Angelo Rossi

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
Angelo Marengo  
Il Segretario Generale  
Giuseppe Gorla

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Concessione di sub derivazione n. 5419 dal Canale Grassa Superiore a sua volta derivante dal fiume Stura in comune di Cuneo ad uso energetico – Società Ecoenergia Cuneo s.r.l. - assenso.**

Provincia di Cuneo (omissis) 18.9.2009 n. 475 del registro determinazioni (omissis) Il Dirigente dell'Area funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Acque - (omissis) determina (omissis) di assentire alla Società Ecoenergia Cuneo s.r.l. con sede in Magliano Alpi (CN) Via Verdino n. 2 (omissis) la concessione trentennale di subderivazione dal Canale Grassa Superiore a sua volta derivante dal fiume Stura in comune di Cuneo, la portata massima di 2200 litri al secondo e media di 2000 litri al secondo, per produrre su un salto di 12,31 metri la potenza nominale media di 241,326 kW ad uso energetico (omissis);

Estratto del Disciplinare 19.6.2009. Art. 12 - *Riserve e garanzie da osservarsi*. La Società Concessionaria terrà sollevata ed indenne l'Autorità Concedente da qualunque

danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico della Società Concessionaria tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del canale Grassa Superiore in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. La Società Concessionaria è tenuta all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, del canale, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti da terzi in tempo anteriore alla concessione. La Società Concessionaria assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 19.

Cuneo, li 23 settembre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Grana nel Comune di Pradlevés, ad uso energetico (produzione di energia elettrica) presentato da parte della Comunità Montana Valle Grana.**

Provincia di Cuneo (omissis) 10.09.2009 n. 457 del registro determinazioni (omissis) Il Dirigente dell'Area funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Acque - (omissis) determina (omissis) di assentire alla Comunità Montana Valle Grana con sede in Caraglio in Piazza San Paolo n. 3, (omissis) la concessione trentennale di derivare dal Torrente Grana nel Comune di Pradlevés, la portata massima di l/s 3.000 e media di l/s 1.105 per produrre, sul salto di metri 5,42 la potenza nominale media annua di kw 58,75 (omissis);

Estratto del Disciplinare 21.08.2009. Art. 13 - *Riserve e garanzie da osservarsi*. La Società Concessionaria terrà sollevata ed indenne l'Autorità Concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico della Società Concessionaria tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Grana in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

La Società Concessionaria è tenuta all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, non-

ché dei diritti acquisiti da terzi in tempo anteriore alla concessione.

La Società Concessionaria assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 19.

Cuneo, li 28 ottobre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5661 in comune di Revello ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 16.09.2009 n. 468 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Risso Giuliano Mario (omissis), residente in Revello - Viale Umberto I n. 8, la concessione di derivare, dal pozzo n. 5661 (unito al pozzo n. 5798 - rif. pratica n. 5798) in Comune di Revello, la portata 8 l/s e medi di 0,33 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 28.11.2008 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo li, 27 ottobre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5490 in comune di Dronero ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 11.06.2003 n. 139 del registro determinazioni (omissis) Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Concessioni Acque Sotterranee – (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Aimar Andrea (omissis), la concessione trentennale di derivare dal pozzo n. 5490 in comune di Dronero, la portata max di 1,5 l/s e media di 0,25 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis).

Estratto Disciplinare 23.05.2003 Art. 10 Riserve.

La concessione dovrà intendersi fatta entro i limiti della disponibilità dell'acqua e che può competere all'Amministrazione concedente e senza pregiudizio dei diritti dei terzi. La Ditta renderà sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente di qualunque molestia giudiziale che potesse provenirle da terzi i quali si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Cuneo li, 27 ottobre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5770 in comune di Barge ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 14.08.2009 n. 413 del registro determinazioni (omissis) Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Concessioni Acque Sotterranee – (omissis) determina (omissis) di assentire alla Società Agricola Aimar Riccardo e Fabrizio S.S. (omissis) con sede in Barge in Via Chiappere n. 4, la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5770 in comune di Barge, la portata max di 25 l/s per antibrina, la portata max di 10 l/s e media di 0,42 l/s per irrigazione; (omissis).

Estratto Disciplinare 23.08.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo lì, 27 ottobre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5620 in comune di Ceresole d'Alba ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 14.08.2009 n. 406 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Rattalino Piero (omissis) e alla Sig.ra Carena Livia (omissis), la concessione trentennale di derivare, dal pozzo n. 5620 in comune di Ceresole d'Alba, la portata massima di 10 l/s e media di 0,4 l/s per uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare 10.09.2007 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

I titolari della derivazione terranno sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. I concessionari assumono inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo lì, 27 ottobre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5746 in comune di Barge ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 16.09.2009 n. 469 del registro determinazioni (omissis) Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Concessioni Acque Sotterranee – (omissis) determina (omissis) di assentire all'Azienda Agricola S. Bartolo S.S. (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5746 in comune di Barge, la portata max di 46 l/s per uso agricolo antibrina e la portata max di 10 l/s e media di 1,2097 l/s per uso irrigazione; (omissis).

Estratto Disciplinare 09.02.2007 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo lì, 27 ottobre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5641 in comune di Lagnasco ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/r.**

Provincia di Cuneo (omissis) 14.08.2009 n. 410 del registro determinazioni (omissis) Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Concessioni Acque Sotterranee – (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Ferrero Silvio (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5641 in comune di Lagnasco, la portata max di 10 l/s e media di 1,25 l/s per uso agricolo (irrigazione e antibrina); (omissis). Estratto Disciplinare 25.06.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo lì, 27 ottobre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5844 in comune di Cuneo ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 14.08.2009 n. 414 del registro determinazioni (omissis) Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Concessioni Acque Sotterranee – (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Viale Lorenzo (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5844 in comune di Cuneo, la portata massima di 100 l/s e me-

dia di 2,50 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis).  
Estratto Disciplinare 16.08.2008 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo li, 27 ottobre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5813 in comune di Verzuolo ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 14.08.2009 n. 411 del registro determinazioni (omissis) Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Concessioni Acque Sotterranee – (omissis) determina (omissis) di assentire alla Società Agricola Sant'Anna S.S (omissis) con sede in Verzuolo in Via Mattona n. 193 bis, la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5813 in comune di Verzuolo, la portata massima di 2 l/s e media di 0,67 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis). Estratto Disciplinare 17.01.2007 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo li, 27 ottobre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5636 in comune di Costigliole Saluzzo ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 14.08.2009 n. 409 del registro determinazioni (omissis) Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Concessioni Acque Sotterranee – (omissis) determina (omissis) di assentire alla Sig.ra Beoletto Angela Maria (omissis) e al Sig. Dutto Giuseppe (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5636 in comune di Costigliole Saluzzo, la portata max di 8 l/s e media di 0,27 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis). Estratto Disciplinare 19.05.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

I titolari della derivazione terranno sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle

persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. I concessionari assumono inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo li, 27 ottobre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5662 in comune di Revello ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 14.08.2009 n. 405 del registro determinazioni (omissis) Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Concessioni Acque Sotterranee – (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Bogino Roberto Ottavio (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5662 in comune di Revello, la portata max di 35 l/s per antibrina, la portata max di 10 l/s e media di 0,24 l/s per uso irrigazione; (omissis).

Estratto Disciplinare 02.10.2007 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo li, 27 ottobre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5433 in comune di Cuneo ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 14.08.2009 n. 408 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Giordano Mario (omissis) e al Sig. Giordano Valter (omissis), entrambi residenti in Cuneo, la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5433 in comune di Cuneo, la portata massima di 45 l/s per uso agricolo antibrina, la portata massima di 40 l/s e media di 1,9 l/s per uso agricolo irrigazione; (omissis).

Estratto Disciplinare 13.04.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

I titolari della derivazione terranno sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. I concessionari assumono inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo li, 27 ottobre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5666 in comune di Trinità ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 14.08.2009 n. 407 del registro determinazioni (omissis) Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Concessioni Acque Sotterranee - (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Fruttero Bartolomeo (omissis), residente in Trinità (CN) – Via Fossano n. 41, la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5666 in comune di Trinità, la portata massima di 18 l/s e media di 6 l/s, per uso agricolo (irrigazione); (omissis).

Estratto Disciplinare 29.10.2007 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo li, 27 ottobre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5825 in comune di Cavallermaggiore ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 14.08.2009 n. 412 del registro determinazioni (omissis) Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Concessioni Acque Sotterranee - (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Testa Michele (omissis) residente in Cavallermaggiore in Località Motta Gastaldi n. 30, la concessione trentennale di derivare dal pozzo n. 5825 in comune di Cavallermaggiore, la portata max di 5 l/s e media di 0,002 l/s per uso civile antincendio e la portata max di 1 l/s e media di 0,04 l/s per uso civile igienico sanitario; (omissis).

Estratto Disciplinare 20.06.2007 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo li, 27 ottobre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5717 A e C in comune di Castellar ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 16.09.2009 n. 470 del registro determinazioni (omissis) Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Concessioni Acque Sotterranee - (omissis) determina (omissis) di assentire alla Signora Anellino Assunta (omissis) residente in Castellar in Via Provinciale n. 5, la concessione quarantennale di derivare dai pozzi n. 5717 A e C in comune di Castellar, la portata max complessiva di 6,5 l/s e media complessiva di 0,54 l/s per uso agricolo (irrigazione e antibrina); (omissis).

Estratto Disciplinare 06.06.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

La titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. La concessionaria assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo li, 27 ottobre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Annuncio relativo a nomina Responsabile del Procedimento accordi di Programma l.r. 9 del 23.04.07 art. 66.**

Si rende noto che con nota n. 58752 del 4.11.2009, la Provincia di Cuneo ha individuato, quale Responsabile del Procedimento riguardante "Accordi di Programma da stipularsi ai sensi della l.r. n. 9 del 23 aprile 2007 – art. 66", il Dr. Pier Luigi De Stefanis, Dirigente del Settore Programmazione e Sviluppo.

Cuneo, li 9 novembre 2009

Il Dirigente  
Pier Luigi De Stefanis

Provincia di Cuneo

**Trasferimento della sede legale della Cooperativa Sociale "Il melograno 2". Determinazione dirigenziale 26/10/2009 n. 449.**

Vista la Legge n. 381/91 "Disciplina delle Cooperative Sociali";

Vista la l.r. n. 18/94, modificata ed integrata con l.r. n. 76/96 "Norme di attuazione della Legge 8.11.1991, n. 381", artt. 2 e 3;

Vista la D.G.R. 26.7.1994, n. 311-37230, con la quale la Regione Piemonte ha stabilito i requisiti e le procedure per l'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali;

Vista la Deliberazione n. 558 dello 01.08.2001 con la quale la Giunta Provinciale ha istituito la sezione provinciale dell'Albo regionale delle cooperative sociali;

Vista la l.r. 1/04 "Norme per la realizzazione del sistema

integrato regionale di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”, art. 5, comma 2, lettera f);

Visto il Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 “Riforma organica delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della Legge 3.10.2001, n. 366”;

Vista la comunicazione 22.10.09, prot. n. 12803/A, della società Cooperativa Sociale “Il Melograno 2 Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.” relativamente agli aggiornamenti normativi ed al trasferimento della sede legale; Considerato che dalla documentazione agli atti la cooperativa sociale procedente risulta in possesso dei requisiti per mantenere l’iscrizione alla rispettiva Sezione provinciale dell’Albo regionale delle cooperative sociali;

visto il D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

vista la DGP n. 138 del 07/04/2009 di approvazione del PEG 2009;

Atteso che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

*determina*

Di registrare alla posizione 53/B della sezione Provinciale dell’Albo Regionale delle Cooperative sociali, l’avvenuto trasferimento della sede legale da 12100 – Cuneo – Corso Giolitti n. 4;

a 12100 – Cuneo – Via Saluzzo n. 36;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l’Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 764-39450/2009 del 15/10/2009 di rinnovo della licenza di attingimento d’acqua dal Rio di Castelveccchio, in Comune di Chieri ad uso agricolo assentita al Sig. Bocca Gabriele rappresentante legale dell’Azienda Agricola El Birb.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell’art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell’estratto dei seguenti atti: -D.D. del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 764-39450/2009 del 15/10/2009 - (Cod. prat: A/972) "Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (...omissis...) *determina* nei limiti della disponibilità dell’acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo all’Azienda Agricola El Birb di Bocca Gabriele con sede in Strada di Pecetto, 40 - Chieri (TO), ai sensi dell’art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l’attingimento d’acqua dal Rio di Castelveccchio, in Comune di Chieri ad uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l’attingimento d’acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 20 l/s, la portata media non superi gli 1,15 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi gli 115000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l’acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Chieri, distinti in Catasto dal Foglio 18 Particelle nn. 20-25-29-26-187-185-186-117-30 e dal Foglio 50 Particella nn. 10, aventi la superficie complessiva di Ha 03.32.00; (...omissis...)”

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio di Solidarietà Sociale n. 180 - 41392 del 03/11/3009 - L. 266/91 E l.r. 38/94 e s.m.i.. Presa d’atto della variazione dello statuto e del trasferimento della sede legale dell’organizzazione di volontariato "A.M.I.C.A. Azioni Mirate Integrate Concrete per l’Autismo".**

*determina*

1) Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che l’Organizzazione di Volontariato “A.M.I.C.A. Azioni Mirate Integrate Concrete per l’Autismo” - (omissis), ha modificato il proprio statuto e ha trasferito la sede legale da Torino, Strada San Mauro 72, a Torino, Via Sant’Elia 16.

2) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

3) La presente determinazione sarà affissa all’albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 4 della l.r. 38/94.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 3 novembre 2009

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – Pubblicazione di annuncio relativo a: concessione di derivazione d’acqua dal canale derivatore di un impianto idroelettrico Enel S.p.A. in Comune di Bardonecchia ad uso agricolo, assentita alla Associazione Agricola Assomont.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell’art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell’estratto dei seguenti atti: Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 804-40972 del 27.10.09

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(... omissis ...)

*Determina*

1. nei limiti di disponibilità dell’acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Associazione Agricola Assomont (omissis) con sede legale in 10052 Bardonecchia, Fraz Melezet 45, la concessione di derivazione d’acqua dal canale derivatore di un impianto idroelettrico in capo all’Enel Produzione SpA (codice prov. 192/3) – in un punto di ispezione denominato “finestra n. 10” in Loc. Les Arnauds in Comune di Bardonecchia ad uso irrigazione - corrispondente all’uso agricolo ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i. – in misura di litri/sec massimi e medi 6.5 per irri-

gare 11.51 ettari di terreno da aprile a settembre con restituzione nel Rio Fosse nello stesso Comune;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di stabilire che la concessione rimane comunque subordinata, dal punto di vista della entità e del periodo del prelievo, nonché della durata, ai termini stabiliti nel provvedimento di concessione dalla quale deriva;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione; (...omissis...)"

Provincia di Torino

**D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Domanda di subingresso della società MA.CO.VAL. "Mattioda Costruzioni Valperga s.r.l." nella concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Valperga, ad uso igienico. (Pratica n. 012023 - Codice Utenza TO11857). Assenso.**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della Determinazione del Dirigente n. 805-41406 del 29/10/2009;

Il Dirigente del Servizio

"(omissis)

*Determina*

1) Di prendere atto della domanda in data 02/02/2009 citata in premessa e conseguentemente di intestare alla società MA.CO.VAL. "Mattioda Costruzioni Valperga Srl" con sede legale in Via Gallenga n. 3 – 10087 Valperga (TO) (omissis), la titolarità della concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Valperga ad uso igienico, corrispondente all'uso civile di cui al D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, in misura di 4,00 l/s massimi e 1,27 l/s medi (pratica n. 012023 - codice utenza TO 11857);

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 501-109906 del 04/04/2008 e dal relativo disciplinare;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico del soggetto subentrante.

(omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 766-39455/2009 del 15/10/2009 di rilascio del rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Fiume dora Riparia, in Comune di Bussoleno ad uso lavaggio di inerti assentita alla ditta I.E.S. s.r.l.. 1° Rinnovo**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: Determinazione del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 600-40141/2008 del 14/07/2008 - (Codice pratica: A/1034)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(...omissis...)

*Determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio alla ditta I.E.S. s.r.l. con sede in strada Monginevro, 56 - Bussoleno, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Dora Riparia, in Comune di Bussoleno ad uso lavaggio di inerti. La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 13 l/s, la portata media non superi gli 1,82 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 57600 mc, senza obbligo di restituzione delle colature; 2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso lavaggio inerti; (...omissis...) 4) la licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Vercelli

**Rinnovo concessione di derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Vercelli della ditta Polioli Divisione FAR S.p.A.. prat. n. 906.**

Determinazione del Dirigente n. 2570 del 22/09/2009

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

*determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 27.04.2009, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Polioli della FAR Fabbrica Adesivi Resine S.p.A., con sede legale in Via Lorenzo Perosi, 40 del Comune di Tortona e stabilimento in Via Ettore Ara, 48 del Comune di Vercelli (omissis), il rinnovo della concessione, già oggetto della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 2319 del 17.02.1997 e della Determinazione Dirigenziale n. 1569 del 17.04.2008, per poter continuare a derivare da falda sotterranea a mezzo di due pozzi in Comune di Vercelli l/s 84 massimi e medi d'acqua da utilizzare per produzione beni e servizi (industriale);

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dal 17.02.2007, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione assentita con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 2319 del 17.02.1997 e Determinazione Dirigenziale n. 1569 del 17.04.2008, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato

con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte mediante versamento o sul c/c postale (omissis), intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino”, (omissis) con la causale “Canone per l’uso delle acque pubbliche”. Il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell’anno di riferimento. Relativamente all’anno in corso detto canone sarà di € 13.001,00 pari a € 154,78 al litro a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006. Ai sensi dell’art. 8 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, a decorrere dal 01.01.2010, il canone di legge in vigore a tale data, verrà triplicato in quanto trattasi di utilizzo per scopi produzione beni e servizi di acqua proveniente da falda profonda che, a termini dell’art. 16, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, è riservata all’uso potabile.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell’ambiente naturale, dell’alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l’autorità concedente ritenga di eseguire nell’interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all’Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore

Giorgetta Liardo

Estratto del disciplinare n. 46 del 26/10/2009 (omissis)

Art. – 8 – Riserve e garanzie da osservarsi

Il concessionario terrà sollevata e indenne l’autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis)

Provincia di Vercelli

**Concessione derivazione acqua a mezzo variante destinazione uso di un piezometro da trasformarsi in pozzo. Ditta Idea Ambiente 2006 ora Enki srl. Pratica n. 1726.**

Determinazione del Dirigente n. 2655 del 29/9/2009

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 03.09.2009, relativo alla derivazione d’acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell’Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell’acqua, alla ditta Enki s.r.l. con sede legale in cascina Notaria del Comune di Pozzolo Formigaro e sede Amministrativa in Via Cristina Belgioioso, 70/30 del Comune di Milano - (omissis) - la concessione di derivazione, a mezzo di un pozzo da falda freatica, sito in Comune di Alice Castello, di lt/sec. 2 massimi d’acqua cui corrisponde il volume annuo di metri cubi 6.000 da utilizzare per scopi civili da utilizzare per scopi civili (lavaggio strade);

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell’art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2007 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte entro trenta giorni dalla comunicazione dell’avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale (omissis), intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino”, (omissis) con la causale “Canone per l’uso delle acque pubbliche”. Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell’anno di riferimento. Relativamente all’anno in corso detto canone sarà di € 126 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell’ambiente naturale, dell’alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l’autorità concedente ritenga di eseguire nell’interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all’Amministrazione concedente.



Il Responsabile del Settore  
Giorgetta Liardo

Estratto del disciplinare n. 47 del 28/10/2009 (omissis)

Art. 9 – Riserve e garanzie da osservarsi

Il concessionario terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Omissis

Provincia di Vercelli

**Istanze in concorrenza in data 14.01.2008 della ditta Basikdue s.r.l. e in data 12.03.2008 della ditta Eurocom srl per concessione di derivazione d'acqua dal torrente Duggia in Comune di Varallo per uso idroelettrico. Pratiche n. 1768 e n. 1771. Rigetto.**

Determinazione del Dirigente n. 2939 del 21.10.2009

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

*determina*

1) Di respingere, a seguito del giudizio negativo di Compatibilità Ambientale espresso dall'Amministrazione Provinciale di Vercelli con D.G.P. n. 489 del 27.04.2009, l'istanza in data 14.01.2008 della ditta Basikdue srl intesa ad ottenere la concessione per poter derivare dal torr. Duggia in Comune di Varallo l/s 48 massimi d'acqua, corrispondenti ad un volume annuo di mc 1.513.728 da utilizzare per produrre sul salto di mt. 210 la potenza nominale media di kw 98,8 - pratica n. 1768, nonché l'istanza in data 12.03.2008 della ditta Eurocom s.r.l. intesa ad ottenere la concessione per poter derivare dal torr. Duggia in Comune di Varallo l/s 800 massimi d'acqua, corrispondenti ad un volume annuo di mc 10.180.000 da utilizzare per produrre sul salto di mt. 226,33 la potenza nominale media di kw 718 - pratica n. 1771.

2) Di dare mandato al Servizio Risorse Idriche, operante presso il Settore Turismo Marketing Territoriale e Gestione risorse Idriche di questa Amministrazione, affinché provveda a comunicare agli istanti e ai soggetti coinvolti l'adozione del presente provvedimento.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore

Giorgetta Liardo

Provincia di Vercelli

**Rinnovo licenza di attingimento acqua dal torrente Elvo in Comune di Santhià per uso agricolo della ditta Barale Giuseppe e Giovanni S.S.. Prat. n. 1730.**

Determinazione del Dirigente del Settore Turismo Marketing Territoriale e Gestione Risorse Idriche n. 2571 del 22.09.2009

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

*determina*

1) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R.

29.07.2003 n. 10/R alla ditta Barale Giuseppe e Giovanni s.s. con sede legale in strada Casanova Elvo – Cascina Dabasso - del Comune di Santhià (omissis) il rinnovo della licenza, già oggetto della determinazione dirigenziale n. 3846 del 17.09.2008, per poter continuare ad attingere dal torrente Elvo in Comune di Santhià la quantità d'acqua di lt/sec. 25 cui corrisponde il volume annuo di mc. 25.000 da utilizzarsi per scopi agricoli e precisamente per l'irrigazione di ettari 3,42 di terreni coltivati a riso, situati al fg. 6 particelle 103-11-69-95-96 del Comune di Santhià.

(omissis)

Il Responsabile del Settore

Giorgetta Liardo

Provincia di Vercelli

**Licenza di attingimento acqua dalla Doretta in Comune di Crescentino per uso agricolo della Azienda Agricola Birocco Alessandro. Prat. n. 1786.**

Determinazione del Dirigente del Settore Turismo Marketing Territoriale e Gestione Risorse Idriche n. 2006 del 29.07.2009

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

*determina*

1) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R alla ditta Azienda Agricola Birocco Alessandro con sede legale in via Matteotti, 1 della frazione Rolandini del Comune di Verolengo (TO) (omissis) la licenza di attingimento d'acqua dalla Doretta in Comune di Crescentino nella misura massima di lt/sec. 10 corrispondenti ad un volume annuo di mc. 150.000 (l/s 4,76) d'acqua da utilizzarsi per irrigare ettari 7.63 di terreni coltivati a pioppi censiti a catasto al foglio n. 29, particelle 104,105,106,194, 208,151, 161,162, 165, 166, 213, 111.

(omissis)

Il Responsabile del Settore

Liardo Giorgetta

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino

**D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, D.G.R. n. 1-7321 del '8/10/2002 - Domanda della Società Aimo Boot per autorizzazione all'acquisizione di materiale d'alveo del torrente Stura, già stoccato in prossimità della S.P, loc. Forno Alpi Graie di Groscavallo (TO, Fg. 9, particelle nn. 120, 128 e 129, per mc. 3.000,00.**

Vista la D. G. R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

*Rende noto*

che la Società Aimo Boot s.r.l., con sede in Torino via Schina n 7 (omissis) ha presentato al Settore Regionale Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, domanda in data 02.11.2009 intesa ad ottenere la concessione all'acquisizione di materiale litoide d'alveo del torrente Stura - per totali mc. 3.000 -, già stoccato in prossimità della S.P, loc Forno Alpi Graie di Groscavallo (To), Fg 9, particelle nn. 120, 128 e 129.

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'estrazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino – Via Belfiore n. 23 – Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopracitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Dirigente del Settore  
Andrea Tealdi

## ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

**Accordo di programma tra il comune di Casale Monferrato ed alcuni comuni ed enti appartenenti all' ex USL 76 per interventi di rimozione coperture di edifici pubblici contenenti amianto.**

Il Dirigente del Settore Tutela Ambiente  
Visto l'art. 34 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267,  
AVVISA

che l'Accordo di Programma tra il Comune di Casale Monferrato ed alcuni Comuni ed Enti dell' ex USL 76 per interventi di rimozione coperture di e-difici pubblici contenenti amianto è consultabile presso il Comune di Casale Monferrato.

Casale Monferrato, 22 ottobre 2009

Il Dirigente  
Ferdinando Albertazzi

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Accordo di programma tra la regione Piemonte e la provincia del Verbano Cusio Ossola per la realizzazione della "Nuova sede dell'Istituto Professionale Alberghiero E. Maggia nel comune di Stresa" e per la "progettazione sino al livello definitivo dei lavori di ristrutturazione e ricollocazione degli Istituti Superiori di Domodossola" in attuazione dell'intesa istituzionale di programma sottoscritta in data 18/05/2006.**

Decreto n. 24, Verbania, 9/11/2009

Il Presidente della Provincia

Il sottoscritto Massimo Nobili, Presidente pro-tempore della Provincia del Verbano Cusio Ossola e, quindi, in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta;

- omissis -  
decreta

- di approvare l'Accordo di Programma, per la realizzazione della "Nuova sede dell'istituto professionale alberghiero E. Maggia nel comune di Stresa" e per la "Progettazione sino al livello definitivo dei lavori di ristrutturazione e ricollocazione degli Istituti Superiori di Domodossola", che allegato al presente documento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente  
Massimo Nobili  
*Testo Accordo*  
(omissis)

L'anno 2009, addì 3 del mese di novembre alle ore 12.30, presso la sede della Provincia del Verbano Cusio Ossola

tra

La Regione Piemonte, rappresentata dall'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale Giovanna Pentenero (appositamente delegata dal Presidente Mercedes Bresso) e domiciliata per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

La Provincia del Verbano Cusio Ossola rappresentata dal Presidente

Massimo Nobili, domiciliato per la carica in Verbania, Via dell'Industria 25.

si conviene e si stipula quanto segue

(omissis)

Art. 4

*Obblighi a carico delle parti*

Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano come segue:

- a) la Provincia del Verbano Cusio Ossola si impegna a:
  - redigere ed approvare la progettazione fino al livello definitivo degli interventi descritti nell'articolo 2;
  - realizzare gli interventi nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di opere pubbliche;
  - finanziare gli interventi per complessivi Euro 5.036.000,00;
  - provvedere alla copertura finanziaria di eventuali costi aggiuntivi e/o di completamento delle opere;
  - procedere con la realizzazione dell'opera "lavori di ristrutturazione e ricollocazione degli Istituti Superiori di Domodossola" nel breve periodo, mediante l'inserimento dell'intervento nel "Programma Triennale delle opere pubbliche";
  - aggiornare semestralmente le schede di intervento, allegate al presente atto, relative all'avanzamento delle opere ed a inviarle presso gli uffici regionali competenti;
- b) la Regione Piemonte si impegna a:
  - finanziare la progettazione degli interventi fino al livello definitivo nella misura del 7% del costo complessivo degli stessi, pari a Euro 768.320,00, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma. Eventuali somme non impegnate per la progettazione definitiva potranno essere utilizzate per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori.
  - finanziare la realizzazione delle opere oggetto dell'accordo fino alla concorrenza della somma stabilita di Euro 3.000.000,00 nell'arco di tre anni, come indicato nella seguente tabella 1:

- omissis -

L'Assessore della Regione Piemonte  
all'Istruzione e alla Formazione Professionale  
Giovanna Pentenero

Il Presidente della Provincia  
del Verbano Cusio Ossola  
Massimo Nobili

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Progetto per la realizzazione di parco eolico del San Bernardo nel Comune di Gressio.**

**Proponente: Soc. S. Bernardo Wind Farm s.r.l., Via Aldo Moro n. 4, Ceva. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 6 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed ex art. 4 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..**

In data 19 ottobre 2009 il Dott. Piero Carlotto, Legale rappresentante della Soc. S. Bernardo Wind Farm s.r.l., Via Aldo Moro n. 4, Ceva, ha depositato presso la Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 4 della L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i., e relativi allegati del progetto in oggetto esplicitato.

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "*La Stampa*", pubblicato in data 18.10.2009.

La documentazione presentata è a disposizione presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00, per la consultazione da parte del pubblico *per 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati*.

Si dà atto che in applicazione di quanto previsto dall'art. 23, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i., la medesima documentazione è stata anche depositata, per la consultazione pubblica, presso la sede del Comune di Gressio, Piazza Carrara n. 137, con il seguente orario: dalle 9,00 alle 12,00 dei giorni lavorativi, il sabato dalle 9,00 alle 12,00 ed martedì pomeriggio dalle 16,00 alle 18,00.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati – e cioè entro il *17 dicembre 2009* – e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data *17 marzo 2010*, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della l.r. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, l.r. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile designato del procedimento è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area

Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente dell'Area funzionale del Territorio  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Progetto di coltivazione di cava "Cascina Molie" nel Comune di Sanfrè. Proponente: F.P. Beton s.r.l., Via Stura n. 14, Cherasco. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 6 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed ex art. 4 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..**

In data 20 ottobre 2009 la Sig.ra Peisino Mariagrazia, Legale rappresentante dell'impresa F.P. Beton s.r.l., Via Stura n. 14, Cherasco, ha depositato presso la Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 4 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i., e relativi allegati del progetto in oggetto esplicitato.

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "*Il Giornale del Piemonte*", pubblicato in data 20.10.2009.

La documentazione presentata è a disposizione presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00, per la consultazione da parte del pubblico *per 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati*.

Si dà atto che in applicazione di quanto previsto dall'art. 23, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i., la medesima documentazione è stata anche depositata, per la consultazione pubblica, presso la sede del Comune di Sanfrè, Piazza De Zardo n. 1, con il seguente orario: dalle 9,00 alle 12,00 dal lunedì al venerdì.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati – e cioè entro il *18 dicembre 2009* – e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data *18 marzo 2010*, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della l.r. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, l.r. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile designato del procedimento è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente dell'Area funzionale del Territorio  
Fabrizio Cavallo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Lavori di difesa spondale e ripristino opere danneggiate ponte Cross e borgata Centrale in comune di Frassino.**

*Oggetto del procedimento:* Comune di Frassino – lavori di difesa spondale e ripristino opere danneggiate ponte Cross e borgata Centrale in comune di Frassino.

*Data di avvio:* 02.11.2009 prot. 80514DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Gianluca - Cognome: Ing. Comba

Telefono: 0171/321911

e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Ghibauda Diego residente in Dronero - Utilizzo di un'area demaniale in corrispondenza del torrente Maira in località Tavernola in comune di Roccabruna (CN).**

*Oggetto del procedimento:* Gribauda Diego - Dronero - Utilizzo di un' area demaniale in corrispondenza del Torrente Maira in località Tavernola nel comune di Roccabruna (CN).

*Data di avvio:* 05/11/2009 prot. 81778/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Giuseppe - Cognome: Garnerone

Telefono: 0171/321911

e-mail: giuseppe.garnerone@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 180 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo – Concessione demaniale per attraversamento aereo del torrente Vermenagna località Molino Nuovo in Comune di Robilante (CN). Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).**

*Data di avvio:* 06/11/2009 prot. n. 82242/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo – Concessione demaniale per attraversamento in subalveo del torrente Vermenagna località C. Astegiano in Comune di Limone Piemonte (CN). Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).**

*Data di avvio:* 06/11/2009 prot. n. 82227/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone - Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:  
Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo – Concessioni demaniali per attraversamenti aerei del torrente Vermenagna località: S. Antonio, S. Maurizio, Tetti Buglio e Madonna di Loreto in Comune di Limone Piemonte (CN). Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).**

*Data di avvio:* 06/11/2009 prot. nn. 82207/DB1410-82212/DB1410-82222/DE1410-82224/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e

Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone - Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:  
Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo – Concessioni demaniali per due attraversamenti aerei del torrente Vermenagna località Tetti Cabilla Andreil in Comune di Vernante (CN). Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).**

*Data di avvio:* 06/11/2009 prot. nn. 82232/DB1410-82234/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone - Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:  
Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo – Concessione demaniale per attraversamento in subalveo del fiume Tanaro località I Curtini in Comune di Clavesana (CN). Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).**

*Data di avvio:* 06/11/2009 prot. n. 82244/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone - Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo – Concessione demaniale per attraversamento in subalveo del Rio Garino località Cascina Goretti in Comune di Clavesana (CN). Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

Data di avvio: 06/11/2009 prot. n. 82247/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone - Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo – Concessione demaniale per attraversamento aereo del**

**torrente Colla località Tetto Percata in Comune di Boves (CN). Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

Data di avvio: 06/11/2009 prot. n. 82249/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo – Concessione demaniale per attraversamento in subalveo del torrente Colla località Cascina Farlenza in Comune di Peveragno e Beinette (CN). Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).**

Data di avvio: 06/11/2009 prot. n. 82253/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è am-

messo ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Comune di Pontechianale - sistemazione idrogeologica versante in frana località Genzana e tra località Maddalena e Genzana in comune di Pontechianale.**

Oggetto del procedimento: Comune di Pontechianale – Sistemazione idrogeologica versante in frana località Genzana e tra località Maddalena e Genzana in comune di Pontechianale.

Data di avvio: 02.11.2009 prot. 80542DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Gianluca - Cognome: Ing. Comba

Telefono: 0171/321911

e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Interventi di ripristino strade comunali lungo rio Bedale in comune di Boves.**

Oggetto del procedimento: Comune di Boves – Interventi di ripristino strade comunali lungo Rio Bedale in Comune di Boves.

Data di avvio: 06/11/2009 prot. 82209/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter - Cognome: Bessone

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Lavori di realizzazione attraversamento torrente Mas di Bernard con condotta fognaria per acque nere staffato al ponte esistente, realizzazione scarico tratto fognatura bianca nel torrente Varaita in comune di Bellino.**

Oggetto del procedimento: Comune di Bellino – lavori di realizzazione attraversamento torrente Mas di Bernard con condotta fognaria per acque nere staffato al ponte esistente, realizzazione scarico tratto fognatura bianca nel torrente Varaita in comune di Bellino.

Data di avvio: 20.10.2009 prot. 80140DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Gianluca - Cognome: Ing. Comba

Telefono: 0171/321911

e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino

**Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e contestuale. Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Realizzazione del canale scolmatore del Riolaso in Comune di Fiorano Canavese (TO) Indicazione categoria progettuale Tip. B1 13 - Pos. 13/ver/2009.**

In data 11 agosto 2009 la Sig. Laura Fogliato in qualità di Sindaco del Comune di Fiorano Canavese (TO) con sede legale in Via G. Marconi n. 27 ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale – Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "realizzazione del canale scolmatore del Riolaso" allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale valutazione d'incidenza presentata dal Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito – *Via Principe Amedeo 17- Torino dalle ore 9.30 alle 12.00 dal lunedì al venerdì*, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, ed a seguito di Determinazione del Direttore Regionale alle Opere Pubbliche in data 02/11/2009 n. 2426, il Responsabile del Procedimento designato è l'Arch. Andrea Tealdi mentre il Responsabile dell'istruttoria cui rivolgersi per ogni informazione sullo stato del procedimento di che trattasi è il Dott. Arch. Giuseppe Fantinati nella sede di Via Belfiore 23-10125 Torino dalle ore 9.30 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì ai seguenti recapiti telefonici: 011 4324979.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Procedimento  
Andrea Tealdi

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2) - Comune di Canosio - progetto dei lavori di sistemazione della s.c. Preit-Grangetta danneggiata dal movimento franoso, sistemazione idraulica rio Margherina mediante scogliera in comune di Canosio.**

Oggetto del procedimento: Comune di Canosio – progetto dei lavori di sistemazione della s.c. Preit-Grangetta danneggiata dal movimento franoso, sistemazione idraulica Rio Margherina mediante scogliera in comune di Canosio.

Data di avvio: 09/11/2009 prot. 82658/DB1410;

Responsabile del procedimento Direzione: Opere Pubbliche Settore Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n° 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento: Ing. Antonio Rollo  
Telefono: 0171/321911

e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Gribaudo Diego - Dronero - Utilizzo di un' area demaniale in corrispondenza del Torrente Maira in località Tavernola nel comune di Roccabruna (CN).**

Oggetto del procedimento: Gribaudo Diego - Dronero - Utilizzo di un'area demaniale in corrispondenza del Torrente Maira in località Tavernola nel comune di Roccabruna (CN).

Data di avvio: 05/11/2009 prot. 81778/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Giuseppe - Cognome: Garnerone

Telefono: 0171/321911

e-mail: giuseppe.garnerone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 180 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:



Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

**Piano d'Azione del Contratto di fiume del Torrente Belbo - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la fase di valutazione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4.**

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 399 del 16 novembre 2009 la Provincia di Asti, Amministrazione capofila del Contratto di fiume del Torrente Belbo, ha adottato la proposta di *Piano d'Azione del Contratto di fiume del Torrente Belbo*, completa di rapporto ambientale e relativa sintesi non tecnica.

In data 12 novembre 2009 la Provincia di Asti, Servizio Ambiente, con sede in Piazza Alfieri 33 - Asti ha presentato al Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate della Direzione Ambiente la richiesta di attivazione della fase di valutazione della procedura di VAS.

Successivamente in data 18 novembre 2009 la Provincia di Asti ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, copia degli elaborati relativi al *Piano d'Azione del Contratto di fiume del Torrente Belbo*.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,00) per sessanta giorni a partire dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La medesima documentazione è a disposizione per la consultazione presso la Provincia di Asti, Servizio Ambiente – Ufficio deposito Progetti - Piazza Alfieri 33 - Asti (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle 9,00 alle 12,00).

A decorrere dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito degli elaborati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte la proposta di piano, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, saranno consultabili sul sito web della Provincia di Asti all'indirizzo:

<http://www.provincia.asti.it/old/provincia2/index.php/procedimenti-attivi-valutazione-ambientale-ippc> e raggiungibile direttamente dal sito web della Regione Piemonte: <http://via.regione.piemonte.it>

Eventuali osservazioni potranno essere presentate all'Ufficio di deposito progetti regionale e alla Provincia di Asti, Servizio Ambiente – Piazza Alfieri 33 - Asti, nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di VAS è stabilita entro 150 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito degli elaborati, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., l'unità organizzativa responsabile del procedimento è la Direzione Ambiente – Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

## STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Novello (Cuneo)

**Modifica art. 15 dello statuto comunale.**

Visto l'art. 6 comma 5 D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

rende noto

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 03/08/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato modificato come segue l'art. 15 dello Statuto Comunale:

*Art. 15 nuovo testo*

La Giunta Comunale è organo di impulso e gestione amministrativa, collabora col Sindaco nel governo della comunità, improntando la propria azione ai principi della trasparenza e dell'efficienza.

Le competenze della Giunta compie gli atti che non siano riservati al Consiglio o non rientrino nelle attribuzioni del Sindaco, del Segretario Comunale, del Direttore Generale e dei Responsabili dei servizi.

Viene attribuita alla Giunta la competenza per l'affidamento di incarichi professionali aventi carattere fiduciario e discrezionale, la decisione in ordine alla costituzione in giudizio quale attore o convenuto, l'erogazione di contributi a persone od enti anche per casi non disciplinati nell'apposito regolamento o nel P.E.G. In tali ipotesi spetta alla Giunta l'assunzione del relativo impegno di spesa.

Il Vicesindaco e gli Assessori sono nominati e revocati dal Sindaco con le modalità previste dalla legge.

La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero massimo di quattro Assessori, di cui uno è investito della carica di Vicesindaco, scelti anche tra cittadini non facenti parte del Consiglio purché aventi i requisiti di candidabilità e compatibilità alla carica di Consigliere comunale. Gli Assessori esterni partecipano alle sedute del Consiglio ed intervengono nella discussione ma non hanno diritto di voto.

Novello, li 30/10/2009

Il Sindaco  
Roberto Passone

Comune di Portacomaro (Asti)

**Modifiche all'art. 19 comma 1 dello Statuto**

L'articolo 19 comma 1 dello Statuto Comunale è così modificato:

“La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero massimo di assessori fino a quattro.”

Comune di Rive (Vercelli)

**Modifica art. 25 dello Statuto comunale di rive approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 37 del 28/9/2009.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*delibera*

*Di provvedere a sostituire i commi 10 e 11 dell'art. 25 dello Statuto del Comune di Rive con il seguente comma n. 10:*

*“Il Sindaco ha facoltà di attribuire deleghe a consiglieri comunali per la trattazione di alcune materie particolari e servizi comunali, attribuendo agli stessi competenze precise e limitate in materia, meramente propositive e di consulenza che non implichi la possibilità di assumere atti di rilevanza esterne, né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici. Il Sindaco può invitare il consigliere delegato a partecipare alla riunione della Giunta in cui venga trattato un argomento riguardante la delega per relazionare sul medesimo, ma senza facoltà di voto. Il Sindaco può, in ogni momento, revocare o modificare la delega al consigliere. La delega e la revoca motivata sono fatte per iscritto e comunicate al Consiglio Comunale. Ai consiglieri comunali che hanno ricevuto la delega si applica il divieto previsto dall'art. 78, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000“*

*2. Di dare atto che il comma 12 – Competenze ed attribuzioni, prenderà il n. 11*

*3. Di dare atto che la presente deliberazione ad esecutività della stessa verrà ripubblicata all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi;*

*4. Di dare atto che il presente provvedimento verrà inviato alla Regione Piemonte ed al Ministero dell'Interno per le relative pubblicazioni.*

---

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE

|  |
|--|
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

|         |                          |  |                |
|---------|--------------------------|--|----------------|
| (*)     |                          | <b>TIPOLOGIA ABBONAMENTO</b>                 | <b>IMPORTO</b> |
| TIPO S1 | <input type="checkbox"/> | 6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO | € 52,00        |
| TIPO S3 | <input type="checkbox"/> | 6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI              | € 23,00        |

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

|   |  |  |
|---|--|--|
| <b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/><br><br>CODICE ABBONAMENTO<br>[                      ] | COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI |  |
|   | INTESTATARIO   |  |
|   | INDIRIZZO  |  |

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

|                                       |  |  |
|---------------------------------------|--|--|
| <b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/> | INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO |  |
|                                       | INTESTATARIO   |  |
|                                       | INDIRIZZO  |  |

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



### Ciciu del Villar

Situata nella zona pedemontana, tra Dronero e Busca, in Provincia di Cuneo, la Riserva naturale dei Ciciu del Villar tutela un fenomeno geologico eccezionale: le colonne d'erosione, "funghi di pietra", risultato dell'erosione selettiva di un versante che qui si presentano in numero e dimensioni molto significative. Nell'immagine il gruppo di ciciu più noto: la Famiglia.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

#### *Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

|   |                                  |
|---|----------------------------------|
| <i>Direttore</i> Laura Bertino                  | <i>Dirigente</i> Roberto Falco   |
| <i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis    | <i>Redazione</i> Carmen Cimicchi |
| <i>Abbonamenti</i> Daniela Romano               | Rosario Copia, Sauro Paglini     |
| <i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio | Anna Rotondo, Fernanda Zamboni   |

#### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.